



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 4 SETTEMBRE 2019 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	4
PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	4
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero 1 all'Ordine del Giorno	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero 2 all'Ordine del Giorno	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto n. 3 all'Ordine del Giorno	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GALFANO	5
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE MARIO RODRIQUEZ	7
CONSIGLIERE GALFANO	7
CONSIGLIERE GENNA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
Prelievo punto numero 16 all'Ordine del Giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	9
SEGRETARIO COMUNALE	10
PRESIDENTE STURIANO	10
VICESINDACO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
VICESINDACO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
VICESINDACO	13
CONSIGLIERE GALFANO	13
VICESINDACO	13
PRESIDENTE STURIANO	15

VICESINDACO	16
CONSIGLIERE GALFANO	16
DOTTORE FIOCCA	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE SINACORI	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	18
VICESINDACO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	20
DOTTORE FIOCCA	20
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GALFANO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE GALFANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE LICARI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
DOTTOR GIUSEPPE MILAZZO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
INTERVENTO	24
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE ARCARA	27
PRESIDENTE STURIANO	28
VICESINDACO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE SINACORI	28
VICESINDACO	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
VICESINDACO	31

PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE FERRERI	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE LICARI	35
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	38
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE SINACORI	39
VICESINDACO	40
PRESIDENTE STURIANO	42
VICESINDACO	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE ALDO RODRIQUEZ	43
PRESIDENTE STURIANO	44

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 12 Consiglieri Comunali su 30. Numero richiesto per la validità della seduta è di 16, così come previsto dal Regolamento il secondo appello sarà chiamato alle ore 18:15.

Si sospendono i lavori del Consiglio;

Si riprendono i lavori del Consiglio con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente;

Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al secondo appello 22 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo colleghi Consiglieri, qualora nel corso della seduta dovesse venire meno il numero legale la seduta è rinviata a domani con lo stesso ordine del giorno ed alla stessa ora dell'odierna convocazione. Passiamo al primo punto.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Primo punto "Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega Marrone, la collega Arcara e la collega Angileri. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità.

Punto numero 2 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 2 "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Non sono stati trasmessi verbali dell'ultima seduta durante poi gli aggiornamenti delle sedute, qualora dovessero pervenire procederemo all'approvazione.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Punto 3 "Comunicazioni istituzionali". Chiedono di essere giustificati e ne hanno i titoli, la collega Nicoletta Ferrandelli, per motivi personali. Il collega Nuccio per giustificati motivi ed il collega Coppola anche lui per impegni di carattere personale, quindi non potranno prendere parte ai lavori odierni. Coppola Flavio. Se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire, brevemente, massimo 2 minuti, per delle comunicazioni, ne hanno la facoltà. Collega Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, Vicesindaco. Presidente, io ancora una volta debbo rilevare l'assenza del Sindaco in aula. Avevamo fatto delle convocazioni, appunto, per fare delle interrogazioni al Sindaco ne avevamo previste 4, di cui il Sindaco aveva dato la disponibilità a 2, ma purtroppo non si è visto nessuno, anche oggi non si vede nessuno e non possiamo che fare

delle interrogazioni che tutti i Consiglieri vogliono fare al Sindaco, il Sindaco non risponde alle interrogazioni a risposta scritta, il Sindaco non fa la relazione semestrale, il Sindaco non si presenta in aula per le interrogazioni dei Consiglieri, beh ce la cantiamo e ce la suoniamo noi qua. Presidente, l'altro giorno mi ero compiaciuto con l'Amministrazione che avevo iniziato i lavori nella via Roma, beh mi devo rimangiare tutto, perché in via Roma i lavori sono durati soltanto un giorno, per una parte che secondo me è proprio quella che, il consigliere Rodriguez me ne darà atto, perché ne abbiamo anche discusso, proprio quella parte che poteva essere quasi buona rispetto ad alcuni punti dove addirittura non si può permettere di camminare, oppure come ho detto l'altra volta, si era creato di fronte il tabaccaio un pollaio per rimediare a quello che la strada che era veramente il marciapiede sconnesse e di conseguenza questo provoca delle cadute ed i debiti fuori bilancio che ci accolliamo. In questi anni da che noi come Consiglio abbiamo chiesto ed abbiamo ottenuto perché l'abbiamo votato di mettere una somma per riparare questo marciapiede nel lontano 2016, beh in questi tre anni si sono accumulati un po' di debiti fuori bilancio; ma pazienza, ci dobbiamo accontentare. Ma non capisco ancora il motivo perché hanno iniziato, hanno lavorato un giorno e poi si sono fermati. brevemente volevo accennare alla situazione del cimitero, collega Genna, io sono abituato ogni settimana che vado a trovare i miei cari al cimitero, come penso molti di voi, sicuramente, e di questo me ne fa piacere, sia il Vicesindaco come responsabile del settore rifiuti, sia l'Assessore al decoro urbano, sia l'Assessore al cimitero, non hanno dei parenti, almeno, al cimitero di Marsala, perché non si accorgono di quello che c'è nello spiazzale antistante al cimitero. È una cosa vergognosa, io non mi posso permettere di andare al cimitero, vedo che lei annuisce consigliere Mario Rodriguez, perché quando vado al cimitero tutti mi dicono, riconoscendomi "ma che cosa fate? Sono un ammasso di cartoni pieni di immondizia" centinaia e centinaia di sacchetti di plastica. I posti riservati agli invalidi dove vedo macchine posteggiate" non c'è nessun controllo. Quindi Assessore facciamo magari un intervento, mandiamo dei Vigili Urbani, perché è veramente indecoroso. Poi io non so se vuole intervenire dopo di me il collega Giovanni Sinacori, che da tempo lui richiedeva ed aveva chiesto all'aula ed a lei in modo particolare ed anche a me come componente dell'Ufficio di presidenza, di notizie riguardanti quel discorso "Ente Mostra di Pittura" abbiamo presente il Vicesindaco che quasi un mese fa ci aveva promesso che ci doveva dare qualche notizia riguardo a quel problema, ma non ho avuto notizie. Ma comunque ci sarà sicuramente il collega Sinacori che aveva iniziato un discorso prima di me, la ringrazio Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

C'era la collega Rosanna Genna iscritta. Se deve essere... Prego.

CONSIGLIERE MARIO RODRIQUEZ

Grazie Presidente, grazie collega Genna. Inerente al marciapiede di via Roma, caro collega Galfano, non ho capito la ratio dei lavori che hanno cominciato proprio nella parte dove era stato messo il cemento qualche mese fa. Cioè hanno fatto la parte buona e quella rotta continua ad essere rotta, non si capisce la cosa. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE GALFANO

Appunto l'ho detto nel mio intervento. Magari lei era distretto, mi chiedevo anche io questo.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, Vicesindaco, forse il problema è dei colleghi, perché vedo che tutte e due avete gli occhiali, quindi voi vedete oltre, invece chi fa i lavori non lo vede, o forse voi camminate mentre gli altri non camminano, non frequentano quella zona, come non frequentano il cimitero, collega. Bene dice lei. Noi purtroppo per questioni famigliari il cimitero lo viviamo, anche giornalmente e c'è chi come noi ci ferma per portarci a conoscenza di situazioni incresciose che come bene avete detto voi, io non ho gli occhiali, ma li vedo. Vedo che non si può più transitare perché non si può più girare, perché le bancarelle sono arrivate ed i vasi hanno, non invaso la carreggiata, stanno pure andando a finire oltre la carreggiata nella circolazione della strada principale, dove quando purtroppo si verifica qualche caso particolare c'è praticamente il transito di una salma. Quindi la situazione non è, il Vicesindaco era a conoscenza collega Galfano, perché io gli ho mandato, se non ricordo male qualche fatto, qualche periodo feriale fa; gli ho mandato due foto che riportavano due discariche in prossimità dell'entrata secondaria del cimitero. Questo parliamo del cimitero entrata principale, perché tutt'altra storia è il cimitero dell'entrata posteriore, quella che va in via Dante Alighieri, che è molto più pulita, magari non sarà curato il verde pubblico della piazzetta, e lì ci sta, però questa zona è molto più garbata rispetto all'entrata principale dove noi purtroppo dovremmo mantenere un decoro totalmente diverso. Volevo capire in tal senso, caro collega, anche come vengono rilasciate le autorizzazioni per esercitare l'attività all'interno di quelle aree, perché ci sono molti chioschi totalmente abbandonati, però la strada è chiusa, e vorrei capire se è una concessione particolare che è stata data, se c'è un dirigente, se c'è il comandante della Polizia Municipale che ha scritto

qualcosa, anche su mia richiesta, di verificare un pochettino la situazione, perché è incresciosa. Chi si accontenta dei due metri per due metri e c'è chi va oltre il limite previsto, quindi bisogna capire se a Marsala ci vado da solo io, ci va lei collega, ci va lei collega Rodriguez o ci andiamo tutti e facciamo finta di non vedere. Quindi volevo capire quante licenze ci sono, come sono state rilasciate, quant'è l'occupazione del suolo pubblico, chi paga, chi non paga, e tutta una serie di situazioni. A lei la risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Io approfitto della presenza del Vicesindaco perché era intendimento del Presidente del Consiglio procedere, di concerto con l'aula consiliare, visto che ci eravamo lasciati e che la seduta di giorno 4 è stata appositamente convocata, per trattare l'approvazione degli schemi di regolamenti comunali per il compostaggio domestico che ci era stato detto e comunicato che scadeva giorno 9 di settembre. Quindi il Consiglio Comunale di oggi è stato proprio appositamente convocato per questa delibera, Vicesindaco. Apprendo dal Vicesindaco che la scadenza non è giorno 9 ma la scadenza è posticipata a giorno 20 e che è stato un errore da parte dell'Ufficio trasmettere la delibera con data di scadenza a giorno 9. Però io approfitto della sua presenza, visto che è lei che manda la nota al Presidente del Consiglio, al Presidente della Commissione Consiliare Territorio Ambiente. "Con riferimento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, riguardante quanto in oggetto, quindi compostaggio domestico, compostaggio locale e di prossimità, con la presente si rinnova l'urgenza dell'adozione dell'atto, già sottolineata con nota di trasmissione alla Segreteria Generale del 27 giugno 2019. Stante che l'approvazione della delibera è propedeutica alla partecipazione ed all'avviso pubblico riguardante il finanziamento Pofers Sicilia 2014 - 2020, il cui termine per la presentazione delle domande scade il 20 settembre 2019." Ora io dico, il 20 settembre è il termine ultimo per potere presentare le istanze e quindi il Consiglio Comunale già deve provvedere all'approvazione dell'atto? Quindi per me è urgente e lo devo trattare stasera, non è più procrastinabile trattarlo successivamente, quindi io non posso non trattarlo stasera, iniziamo la discussione stasera. Siccome ad inizio di seduta c'era stato detto che potevamo rimandare questa trattazione e questa discussione, io ritengo che non ci sono le condizioni per rimandare questa discussione, considerato che giorno 20 scade il termine per la presentazione delle istanze e che è giusto invece che quantomeno gli indirizzi e le linee guida del Consiglio devono essere adottate con molto anticipo per permettere poi la pubblicazione della delibera e portare ad

a conoscenza l'utenza di quanto stabilito. Quindi se il Consiglio della città di Marsala decide di aderire e decide di partecipare o quantomeno... Quindi ritengo che non possiamo, colleghi Consiglieri, rimandare questa trattazione, questa discussione. Io pensavo che su quanto c'era stato riferito poco fa da parte del Vicesindaco, che la scadenza era non più il 9 ma il 20, però mi rendo conto che il 20 scade la presentazione delle istanze da parte dei privati. Il cui termine per la presentazione delle domande del Comune... quindi il Comune presenta e quindi il Comune nel presentare ha già individuato tutta una serie di iniziative, quindi sono state individuate... ..(Intervento fuori microfono)... quindi significa che ci sono state delle individuazioni, scusate, io leggo parte della delibera dove si dà la possibilità a privati di partecipare, ma i privati partecipano se c'è qualche area individuata, quindi... Allora, facciamo una cosa, chiedo ufficialmente, vediamo qual è il punto...

Prelievo punto numero 16 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Chiedo ufficialmente colleghi Consiglieri di prelevare il punto 16, quindi metteremo in votazione il prelievo del punto 16, dico, se è necessario chiediamo l'intervento da parte dei dirigenti e dei funzionari, quindi ufficialmente formalizzo la proposta di prelievo del punto 16 e prima di mettere in votazione il punto 16, mi sembra opportuno, visto che non ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare, considerato che la prossima settimana, lunedì inizia la scuola, capire come ci presenteremo come Amministrazione comunale all'inizio del nuovo anno scolastico. Se siamo pronti per la (parola non chiara)... scolastica, se siamo pronti per il servizio di scuolabus, se siamo pronti con il servizio degli asili nido, se siamo pronti con determinate date, dico, se avete già le idee chiare, perché arrivano notizie, arrivano sempre notizie che non può partire il servizio, perché il Consiglio Comunale non ha messo le risorse. Quando c'è stato richiesto è stato messo, non l'abbiamo toccato; abbiamo sollevato la questione all'interno dell'approvazione del bilancio comunale, c'è stato detto che erano state reperite altre 370 mila euro che necessitavano per fare partire tutta una serie di servizi. Oggi però apprendo, da fonti interne e sicure, quindi da parte dell'istituzione, che alcuni servizi non possono partire dalla refezione, che forse partirà... Possibilmente anche a dicembre, il servizio di scuolabus che non si sa quando parte, e la colpa è del Consiglio Comunale che non ha messo le risorse. Scusate colleghi però ritengo che sia una di quelle cose che vanno chiarite. Così come approfitto della presenza del Vicesindaco anche per un'altra questione che abbiamo sollevato a iosa. Il Consiglio Comunale ha approvato anche degli emendamenti

negli anni passati, ma soprattutto quest'anno, per l'acquisto dei mezzi per il trasporto disabili, ancora tutt'ora, i bambini, i disabili rimangono a piedi, non viene assicurato il servizio, perché i mezzi non ci sono. Eppure qualcuno fino allo scorso anno è successo un casino, due anni fa addirittura qualcuno stava sequestrando, perché stavamo formalizzando l'acquisto degli autobus.

SEGRETARIO COMUNALE

Presidente, tra l'altro, uno che era quello che funzionava, ha avuto un incidente e quindi è messo fuori uso.

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, abbiamo cinque linee, sette mezzi non possono in questo momento circolare solo tre mezzi ed è stato detto ad iosa. È un servizio indispensabile ed essenziale, è un servizio che va assicurato, i bambini non possono essere lasciati a piedi la mattina stessa. La mattina, senza nessuna comunicazione, i bambini disabili non possono fare le terapie, non si possono recare nei centri d'assistenza, non è un problema... Personalmente, insieme ad altri, l'abbiamo sollevato da due mesi a questa parte, giorno per giorno, quotidianamente, sistematicamente, ogni seduta di Consiglio Comunale. Mi dispiace questa mattina apprendere nuovamente che i bambini vengono lasciati a casa. Non è possibile che tre mezzi ancora non vengono sistemati e riparati, parliamo di un servizio indispensabile, chi ci dà l'assicurazione rispetto a questi servizi o rispetto a questi disservizi che si creano rispetto ad un servizio che deve essere erogato perché è un servizio essenziale. Il Vicesindaco dice che il dirigente non c'è, relativamente alla delibera del compostaggio. Stanno cercando di vedere se viene il Vicedirigente a relazionare, ritengo però che una discussione si possa già iniziare a fare, poi vediamo come siamo messi. Invece, Vicesindaco, relativamente alle questioni Poste... rispetto ai servizi che dovrebbero partire con l'inizio dell'anno scolastico...

VICESINDACO

Grazie signor Presidente, Consiglieri. Informiamo l'aula, intanto per quanto riguarda su alcune questioni che mi riguardano. La pulizia al cimitero, è vero, l'abbiamo constatato, purtroppo l'inciviltà di alcuni nostri concittadini che non meriterebbero manco di stare e vivere nella nostra città, e sono arrabbiato di questo; non hanno rispetto dei luoghi, specialmente quelli del cimitero. Proprio ieri è stata fatta l'ennesima pulizia al cimitero, quindi non è stato d'abbandono, non viene non curata quella zona, viene costantemente pulita ma costantemente sporcata da alcuni delinquenti che non hanno rispetto di un luogo sacro, perché hanno considerato in quel luogo dove andare a depositare i rifiuti. Stiamo azionando una serie di azioni

ancora più forti, ancora più repressivi, perché credo che fino ad ora si continua a non avere rispetto della propria città e, ripeto, ancora più grave di alcuni luoghi per me così importanti. Proprio ieri è stata fatta l'ennesima pulizia di quel luogo. Il problema che riguarda la scuola. C'è stata una divergenza di opinioni con il dirigente, perché le risorse ci sono, si corre il rischio che quei 350 mila euro ritornano indietro alla Regione, quindi stiamo discutendo anche di questo...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, un attimo di attenzione, perché l'argomento è serio e merita molta attenzione.

VICESINDACO

Stiamo discutendo anche con il direttore Marsala Scuola sulle risorse disponibili. Si potrebbe correre il rischio che alcune risorse, secondo una sua valutazione, tornerebbe addirittura indietro alla Regione, secondo me io sono perché utilizziamo al massimo le risorse e non li torniamo indietro, ma è una richiesta di valutazione. Purtroppo per evitare incomprensioni nel frattempo, siccome per noi, come per lei, il Consiglio Comunale tutto è prioritario i servizi, abbiamo trovato le soluzioni perché le posso assicurare che dal giorno 12, contemporaneamente all'inizio della scuola verrà assicurato il servizio dello scuolabus e gli altri servizi. Questo perché stiamo intervenendo anche con ulteriori risorse. Alcune semplicemente con variazioni (parole non chiare)... Ed altro perché proporremo al Consiglio Comunale ulteriori variazioni di bilancio. Ripeto, a mio parere si poteva... Però dobbiamo distinguere il ruolo tra la politica e chi è il dirigente, giustamente la dirigente risponde delle azioni fatte e di quello che è nelle sue competenze, pur di evitare in questa diversità di vedute, che si poteva correre il rischio di non far partire il servizio, metteremo a disposizione ulteriori risorse al dirigente e poi se si possono utilizzare, come io credo, le risorse a disposizione, eventualmente si possono ristornare le risorse ed utilizzarle per altre attività. Comunque per quanto mi riguarda...

PRESIDENTE STURIANO

Però, scusi Vicesindaco, per essere chiaro...

VICESINDACO

... Per le preoccupazioni che aveva lei, le posso garantire che ci siamo attivati affinché il 12 contemporaneamente il servizio, i servizi partono in contemporanea all'inizio della scuola.

PRESIDENTE STURIANO

Questo sicuramente ci tranquillizza ed era giusto che ci fosse contezza di questo. So che stamattina è stato fatto un CDA d'urgenza proprio per affrontare una questione, ma ricordo perfettamente che in sede d'approvazione di bilancio il Consiglio aveva posto questo interrogativo perché avevamo avuto anticipazioni da parte dell'Assessorato che queste somme non potevano essere utilizzate a discrezione, ma erano vincolate. Qualcuno ha rassicurato il Consiglio Comunale che si potevano utilizzare, stiamo parlando di 370 mila euro di risorse, se non sono altre, addirittura forse saranno ancora di più, sulle 400 e qualcosa; oggi però apprendiamo che due giorni prima dell'inizio della scuola si pone un problema serio. A me fa piacere che avete reperito quasi 400 mila euro di risorse pubbliche, ma saremmo anche contenti di capire, visto che fino all'altro giorno non eravamo in grado di recuperare nemmeno dieci euro, dove avete recepito queste 400 mila euro di risorse pubbliche. Consigliere Sinacori, lei che dice? ... (Intervento fuori microfono)... diversamente ci sono i tesoretto ... (intervento fuori microfono)... se ci sono re variazioni significa che c'erano le risorse.

VICESINDACO

Presidente, noi stiamo entrando nel merito delle dichiarazioni. A noi la proposta di bilancio che aveva il parere del dirigente della Ragioneria sosteneva che le risorse, per come erano utilizzate, senza linee guida, che poteva essere benissimo utilizzate da parte di Marsala scuole per garantire i servizi. Oggi c'è una diversa interpretazione da parte del direttore di Marsala scuola, secondo me io sono nella tesi del direttore di Ragioneria che secondo me possono essere utilizzati, purtroppo nel discorso gestionale, e se questo poteva inficiare l'avvio regolare di servizi, cosa che preme a me come a lei per evitare che questo possa inficiare l'avvio regolare dei servizi contemporaneamente all'inizio della scuola, abbiamo reperito delle risorse, dovute anche al fatto che il ritardo all'approvazione di bilancio ha determinato, rispetto all'impegno nel bilancio stesso di alcune risorse, che si sono liberate per mancato di altri servizi che nel frattempo non sono potuti partire. Questo ha permesso di reperire una somma di risorse che comunque nell'immediato possono far, ripeto, far carpire, quello che la preoccupava è l'avvio dell'inizio scolastico dei servizi, partiranno i servizi. Ripeto, alcuni si faranno operazioni (parole non chiare)... di Giunta, altre sottoporremo al Consiglio Comunale per l'approvazione perché si tratta di variazione di bilancio. Nel frattempo però abbiamo rassicurato Marsala Scuola che può avviare la proroga del servizio e quindi

garantire intanto l'avvio del servizio immediato, regolare, e dopo si vedrà su come procedere per il resto.

PRESIDENTE STURIANO

Saremmo curiosi, Vicesindaco, di capire, almeno io, non so poi i colleghi, ma ritengo anche di sì. Visto che abbiamo adottato al bilancio di previsione un mese e mezzo fa, capire se c'era questo tesoretto che poteva essere speso ed erano scelte politiche che l'aula poteva fare anche un mese e mezzo fa... Perché se sono somme già impegnate con gare o impegni assunti precedentemente con determinazione dirigenziale ed impegno di spesa, oppure erano delle somme a disposizione su qualcosa che poteva anche essere a discrezione dell'Amministrazione o del Consiglio Comunale, dico, perché diversamente significa che in sede d'approvazione del bilancio il bilancio si approverà, ormai è finita, ma non è questo il modo di lavorare, perché se ci sono somme ed adesso a fine anno si riescono a recuperare 400 mila euro, io ritengo che sia grave. Perché si è tenuto nascosto al Consiglio Comunale, che deve effettuare scelte politiche, che forse c'erano ulteriori risorse da mettere a disposizione ed il Consiglio poteva optare per fare altre scelte.

VICESINDACO

Presidente, il servizio può partire con minore risorse, non occorrono 400 mila euro di risorse per partire, anche con meno può partire il servizio.

PRESIDENTE STURIANO

E quanto manca?

VICESINDACO

E quindi l'abbiamo... Credo che sulle 250 - 270 mila euro intanto può garantire...

CONSIGLIERE GALFANO

Vicesindaco, mi perdoni, e la mensa? Invece? Come siamo combinati con la mensa?

VICESINDACO

Con queste risorse, per ora, nell'immediato, perché ritengo, io ritengo... Poi dico io sono la parte politica, non sono il dirigente che... Ruoli diversi. Secondo me io concordo con la tesi che noi possiamo argomentare meglio ed è un peccato con le poche risorse che abbiamo, di restituire risorse alla Regione, perché non spese. Io sono dell'idea che noi non ci possiamo permettere, come Ente in assoluto, cose che stiamo facendo con tutta una serie di gare che stiamo partecipando, fondo europeo ed altro, perché l'Ente comune ha bisogno di risorse, ripeto. L'abbiamo detto più volte, c'è una carenza sempre più

difficoltà di tagli da parte della Regione, da parte dello Stato, di altri fondi che dobbiamo costituire, che sempre più... Tant'è che, l'ho detto più volte, specialmente nei Comuni siciliani, più degli altri, stanno pagando il prezzo della nuova organizzazione contabile, pare che i Comuni stanno andando in dissesto. Se parecchi Comuni stanno andando in dissesto c'è un motivo, ed il motivo è dovuto alla carenza di risorse ai Comuni. In un momento di vacche magre, dove non ci sono più lo stato che trasferiva risorse ingenti agli Enti locali e così via, stornare risorse non utilizzate per me è una tragedia, quindi rimango dell'idea che, volendo, si possono ancora utilizzare. Però nel dirimere un aspetto che è di natura contabile giuridico ed attiene ad un fatto gestionale, per evitare dubbi interpretativi, e questo poteva determinare un ritardo di un servizio che per me è importantissimo, specialmente più degli altri, quello dello scuolabus, perché ci sono famiglie che non si possono permettere di accompagnare i figli con altri mezzi se non attraverso lo scuolabus. E quel servizio che va ad intaccare specialmente le famiglie più deboli, va garantito. Motivo per il quale noi abbiamo cercato di trovare, reperire intanto delle risorse che garantiscono che quello che voi intanto vi preoccupava più degli altri come preoccupava a me, di garantire l'avvio regolare. Dopodiché ci si siede e si trovano le ulteriori risorse necessarie qualora quei 340 mila euro che sono di, addirittura sono in più rispetto a quello che ha bisogno l'Ente, e non si trova nessuna escamotage, chiamiamola così, per poterla utilizzare ad a pieno, e siamo costretti, nonostante l'esigenza, di restituirli di nuovo alla Regione, allora dobbiamo trovare risorse proprie del Comune e che dobbiamo reperire con i fondi comunali e comunque rispetto a sacrificare altri servizi se dovessi... Perché in un ordine di scala di valori, per me quello dei servizi alla scuola, che riguardano le famiglie più disagiate, per l'Amministrazione comunale, come credo anche per lei e per la gran parte dei Consiglieri comunali hanno una priorità rispetto ad altri servizi. Quindi se dobbiamo sacrificare servizi, in sede di bilancio, sacrificheremo altri servizi per garantire questi che per noi è prioritario. Rispetto a questo, una per tutti: noi avevamo previsto, per garantire un servizio migliore alla città, un trasporto più tranquillo attraverso i trimestralisti, quelli che garantivano ulteriori turni e più servizi ai trasporti. Era previsto da maggio il servizio, cioè erano coperti fino ad aprile, doveva continuare con le circolari, con servizi aggiuntivi, anche che se ne possono fare a meno, sono comunque servizi; purtroppo per una serie di vicissitudini, come sappiamo, non si è potuto procedere a poter garantire quel servizio. Rispetto alla previsione di bilancio sono rimaste risorse non utilizzate, che penso che utilizzeremo a partire da ottobre e quindi tutte le risorse che sono

state accantonate da maggio a settembre sono delle risorse che si sono rese disponibili e possiamo, queste, trasferirle tranquillamente a Marsala Scuole, così come altre, rispetto agli impegni presi ricordiamo che il bilancio è stato partorito, ideato e proposto all'inizio del 2019. Nel frattempo, così come avvengono... ..(Intervento fuori microfono)... Sì, attenzione, dopodiché mano a mano però, Consigliere, fai delle decisioni e metti in ordine di priorità, che proporremo all'aula. Nel senso che si distoglieranno da alcuni servizi su altri, perché in una scala di valori si rinuncia ad un servizio piuttosto che ad un altro, cioè non è che abbiamo trovato chissà quale risorse extra, si tratta, appunto, in questo caso ridurre il trasporto a favore dello Scuolabus, è una scelta, in parte dovuta anche al non utilizzo, questa è quella più semplice, altre sono magari un po' più di servizi che verranno in meno; ma tra due servizi si sceglie quello che è più prioritario, perché le risorse sono limitate. Io, ripeto, e mi auguro che si possa invece trovare quella soluzione che il direttore di ragioneria ha avallato, motivo per il quale in aula, con il dirigente, che ha risposto, perché è stato credo, al consigliere Sinacori ha risposto il dirigente secondo la sua valutazione sull'opportunità, io muoio di fame avendo i soldi a casa, intanto li utilizzo e poi vediamo come fare. L'intendimento è, io sono, perché se è possibile, evitare che il Comune... È come quello che tu sei in difficoltà e poi ti permetti di restituire soldi indietro. Credo che il Comune di Marsala, come tutte le città siciliane ultimamente, non si possono permettere il lusso di restituire indietro risorse alla Regione, perché è opportuno, se dubbi ci sono, si fa un confronto, ed invitiamo ulteriormente il direttore di Marsala Scuola a fare un confronto con la Regione, per meglio utilizzare quelle risorse, perché dobbiamo garantire servizi ai cittadini e non è accettabile restituire indietro risorse che sono fondamentali, perché si attinge a risorse comunali, che sono limitate e poche, come tutti sapete.

PRESIDENTE STURIANO

Dico, qualora dovessimo perdere... Ci sono intanto iscritti a parlare il collega Sinacori, il collega Rodriguez ed il collega Angelo Di Girolamo. Dico, qualora dovessimo perdere questi finanziamenti, dico, è gravissimo, perché i finanziamenti sono arrivati, qualcuno ritiene che potevano essere utilizzati peraltro, tra le altre cose ricordo perfettamente, se la mia memoria non mi inganna, che li avete messi pure nel pluriennale... Sono stati messi nel pluriennale, tanto sono autofinanziabili e tutta una serie di gare d'appalto, di servizi che devono essere resi, soprattutto da Marsala Scuola, vengono finanziati da questi finanziamenti che allora abbiamo detto, ed avevamo

sollevato dubbi e perplessità, oggi... un mese e mezzo fa c'era la certezza, oggi c'è il dubbio e la perplessità. Dico, ne prendiamo atto. Mi interessa capire: visto che ci sono gare d'appalto che sono nel pluriennale, come intenderete procedere? Avete già avviato le gare d'appalto per i servizi? Asilo nido, lasciamo stare la refezione che già è stata finanziata e ci sono altri tre anni davanti a noi ... (intervento fuori microfono)... asili nido... ... (Intervento fuori microfono)... no, non è così, perché queste somme sono somme che autofinanziano alcuni servizi resi proprio da Marsala Scuola. Qualcuno pensava, essendo partita di giro potevano servire per autofinanziare qualsiasi cosa, quindi era un giro e che quindi potevano essere utilizzati anche per l'anno 2020 all'anno 2021, quindi significa che in questo momento il servizio di asilo nido che ha scadenza non può partire, o non può partire la gara d'appalto per assicurare il servizio, non può partire la gara d'appalto per l'asilo di Sant'Anna che doveva essere finanziato anche con queste risorse... ... (Intervento fuori microfono)... è a 60 Vicesindaco, dico questi sono punti e questioni che abbiamo...

VICESINDACO

Questo non è di mia competenza, ma credo che abbia un finanziamento assestante proprio quello, che sia finanziato, che abbia un finanziamento ad hoc, per quanto mi riguarda. Però, ripeto, siccome non è il mio settore, mi documenterò ed eventualmente le posso dire. Io, ripunto, da Assessore a Bilancio sono intervenuto, perché era di mia competenza, per recuperare quelle risorse da far garantire all'avvio dell'anno scolastico, poi abbiamo il tempo di poter, intanto non ci potevamo permettere di rinviare quel servizio, perché, ripeto, non vorrei avere, se poi non c'è altra alternativa va bene, però non vorrei avere sulla coscienza che vi sia un ragazzo di una famiglia che ha difficoltà economiche, a poter rinunciare, anche per una settimana o per un mese ad andare a scuola perché gli manca il servizio. Allora siccome quel servizio andava ad intaccare quelle famiglie che hanno esigenza per me è prioritario. Se devo sacrificare altri servizi che non intaccano chi è in difficoltà, ne posso fare a meno, indubbiamente, proponendolo all'aula perché è scelta che poi va condivisa.

CONSIGLIERE GALFANO

Vicesindaco, lei giustamente può rispondere di suo. Ne approfittiamo qua invece che c'è il dottor Fiocca e poco fa le chiedevo, appunto, se c'era disponibilità per la mensa, lui mi diceva di sì. Quando iniziamo con la mensa per i bambini, dottore Fiocca?

DOTTORE FIOCCA

Di quello che so io... ..(Intervento fuori microfono)... come è chiusa? Il problema dei servizi scolastici sono nati soltanto per gli scuolabus. Nel senso che, quando c'ero io ho fatto gli appalti, tutti e tre; scuolabus era annuale, rinnovabile per un altro anno ed è scaduto il secondo anno, quest'anno. Siccome ci sono stati problemi finanziari di questo finanziamento che si aspettavano le linee guida, di quello che so le linee guida sono arrivate da poco e giustamente la dottoressa Cialona, leggendo le linee guida pensa che non si possono utilizzare per i servizi scolastici e quindi sono mancati i soldi per reiniziare a fare l'appalto scuolabus. Mentre per gli altri due appalti, cioè asilo nido e mensa scolastica, gli appalti sono in itinere, già sono stati fatti per la mensa per 5 anni, e questo è il terzo anno; per gli asili nido, questo è pure il terzo anno ed è per 3 anni, rinnovabili per altri 3 anni, quindi la copertura, l'impegno è stato fatto. Poi il bilancio è a totale, se ci manca l'anno prossimo 300 mila, 400 mila, giustamente il Comune deve sopperire altri 400 mila se mancano, o 300 mila o 200 mila, non c'è una tasca che finanzia quell'opera ed un'altra tasca che finanzia quell'altro servizio. Il bilancio è totale. Se io spendo 100 devo avere in entrata 100, se mi mancano 20 il Comune deve contribuire.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori, si prepari il collega Rodriguez.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. In parte l'Assessore ha già risposto a quello che io volevo chiedere, perché ha detto sostanzialmente che verranno tagliati altri servizi e ha già indicato quello che era stato accantonato, recuperato dal non utilizzo per l'assunzione dei trimestralisti per quanto riguarda gli autisti. Quindi già in parte ha risposto, perché io volevo chiedere quale fossero, appunto, i servizi che vengono meno rispetto a questa questione. Ora il Vicesindaco su questa questione ha introdotto un altro spunto di riflessione: non sono 400 mila, ma ne bastano 250; quindi questo significa che ci sono delle cose che debbono essere... Ed io voglio, desidero testimoniare una cosa, che già sin dall'indomani dall'approvazione del bilancio, quando io incontrai per caso la dottoressa (parola non chiara)... direttore di Marsala Scuola, mi disse che non era assolutamente convinta che quelle somme potevano essere utilizzate per i servizi scolastici. Debbo essere onesto. Ha tenuto sempre questa linea, che come lei ha detto, rispetta ... (intervento fuori microfono)... no, dico, ma non era convinta, non ha detto che non è possibile, dice "io aspetto le linee guida per capire, perché altrimenti saremmo in meno di 400 mila euro

circa" me l'ha detto immediatamente. Per cui io ritengo che sia importante, ha ragione il Presidente nel dire... Io non credo che ci fossero delle somme messe da parte, perché abbiamo avuto delle difficoltà particolari, lei ricorderà, Presidente... È ovvio che bisogna comprendere e capire e quando si fanno anche delle scelte di carattere politico dell'individuazione dei servizi, penso che sia opportuno e corretto, visto che c'avete fatto una proposta di bilancio che poi l'aula ha approvato, che sia perlomeno discussa e compresa. È giusto? Al di là della variazione, parliamone prima, voglio dire, se vogliamo riuscire a capire, perché l'importante, come diceva il Presidente, è che venga eliminata una parte che poi è una bugia, non ci sono le risorse perché il Consiglio Comunale non le ha messe. Noi su quella questione abbiamo votato oggettivamente ciò che avevano certificato fosse bastevole per mandare avanti quelli che erano i servizi di Marsala Scuola. Questo volevo dire Presidente, volevo... Certo mi conforta il fatto che non ce ne vogliono 400, ma 250 per iniziare, perché poi arriva il resto, togliamo di qua, mettiamo di là, cerchiamo di non fare altri problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente, Colleghi, Stampa, Vicesindaco. Era più che altro per capire alcuni passaggi delle dichiarazioni fatte dal Vicesindaco. Vicesindaco, quando lei parla di risorse... Vicesindaco? Mi ascolta? Volevo capire se mi stava ascoltando. Quando lei parla di risorse che vengono stornate alla Regione Sicilia perché ci sono delle somme non spese, che cosa intende lei per somme non spese? Vorrei capire quale siano queste somme. Inoltre, a me fa piacere che dal 12 di settembre iniziano i servizi di scuolabus. Però cos'è cambiato da un mese, un mese e mezzo fa, quando noi dicevamo qua che i mezzi non erano idonei a poter essere messi su strada, perché erano obsoleti ed alcuni mancavano anche di revisione, in un mese e mezzo sono state risolte queste problematiche, abbiamo mezzi nuovi di scuolabus che possono prendere servizio, o sono sempre gli stessi rimessi a nuovo, ma sempre, diciamo, vecchiotti sono, e quindi non hanno i requisiti adatti. Dopodiché vorrei capire un'altra cosa... Vi abbiamo parlato sempre per quanto riguarda questi servizi che devono partire, la mensa dell'asilo nido e compagnia bella. Poc'anzi il Presidente Sturiano ha nominato un'altra problematica. Doveva farla la comunicazione ma mi ha proceduto, quindi era inutile farla. ... (intervento fuori microfono)... il trasporto disabili. Perché molte persone mi hanno fermato per strada andando ad esprimere proprio questo disservizio. Su cinque autobus che noi abbiamo per trasporto disabili

sono in funzione solamente tre. Uno di questi tre che era quello più nuovo, ribadisco, è stato incidentato e lì vorrei capire di chi sono le responsabilità, perché era posizionato in un'area di servizio. Capire tante situazioni e quali interventi ha fatto l'Amministrazione per indagare su questa cosa, perché ci sono delle situazioni un po' strane. Dal suo assenso credo che capisce e sa che ci sono delle problematiche in essere. Quindi vorrei capire quali mezzi noi avremmo a disposizione per far partire quest'ulteriore servizio che credo che sia indispensabile per chi nelle famiglie ha una disabilità di parenti. Quindi vorrei capire se questo servizio ... (intervento fuori microfono)... qual è il problema Calogero? ... (Intervento fuori microfono)... mi sembrava che... ... (intervento fuori microfono)... siccome stavo parlando io mi sembrava che stavi intervenendo.

VICESINDACO

Consigliere Rodriguez, ripeto, risorse ... Consigliere Rodriguez, come era stato già accennato, anche il Segretario Comunale protempore ha pure detto. Noi abbiamo un trasferimento da parte della Regione a Marsala Scuola. Fino a qualche tempo fa addirittura avevamo un trasferimento senza delle linee guida di utilizzo, quindi pertanto erano delle risorse disponibili per i servizi. Di recente sono arrivate le linee guida che, a parere del direttore di Marsala Scuola non possono essere utilizzate per alcuni servizi. È una valutazione che ci sia una differenza di pensiero tra il direttore di Ragioneria ed il direttore di Marsala Scuola, non lo ripeto. Qualora l'idea è quella che sostiene il direttore di Marsala Scuola ciò comporta che non possa essere utilizzata a pieno quella risorsa e quindi torneranno indietro perché, tenendo conto delle linee guida e valutando le linee guida da parte della Regione, passano essere utilizzati per pochi servizi e quindi sarebbero delle risorse in più che non potremmo utilizzare. I mezzi. Noi abbiamo, proprio oggi, approvato un atto deliberativo attraverso il quale stiamo partecipando all'acquisto di tre scuolabus, finanziati dai fondi europei, quindi senza che vanno ad aggravare sui cittadini marsalesi, quindi sulle risorse di bilancio, perché questo sappiamo quali sono le ristrettezze economiche dell'Ente, ripeto. Per il resto abbiamo avviato, c'è tutta un'operazione di manutenzione che nel breve periodo possono, in attesa che arrivano questi mezzi, si può sopperire al servizio. Ha detto bene per quanto riguarda il problema disabili. Anche lì abbiamo grossissime difficoltà, c'è stata una difficoltà nella gara, nel fare la manutenzione mezzi; una volta avviata e fatta la manutenzione mezzi, il servizio andava per via regolare, purtroppo, come lei è bene a conoscenza, proprio il mezzo che era il più nuovo è stato incidentato in maniera grave.

Perché un altro mezzo pesante lo ha trascinato e per questo abbiamo fatto già tutte le azioni per il recupero delle risorse dovute alle procedure del sinistro e quindi per istituzione, perché è stato incidentato e tutto quanto. Quindi sotto quest'aspetto lei può stare tranquillo, almeno, mi hanno notiziato che recupereremo tutte le risorse perché l'assicurazione sta provvedendo a pagare il tutto. Gli altri mezzi sono in riparazione e mi dicono che, perché poco fa non ho potuto rispondere, ero al telefono con il dirigente, che mi assicurava che nella prossima settimana andranno in revisione e quindi per essere messi a disposizione per ripartire e garantire il servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Angelo Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco. Il bilancio che avete presentato all'inizio del 2019, però è stato approvato qualche mese fa. Queste somme, voi lo sapevate che si potevano spostare da un posto all'altro, perciò l'avete tenuto tutto quanto nascosto ed avevamo la possibilità di spostare queste somme di 350, 400 mila euro ed era giusto magari dire all'aula, anziché dire che sempre la colpa è del Consiglio Comunale che non ci sono le somme, qua è andato a finire che soltanto l'Amministrazione è quella brava e quelli cattivi siamo noi del Consiglio Comunale, perché non abbiamo messo le somme. A proposito di scuolabus. Gli scuolabus appena fanno la revisione conviene farne un'altra dopo una settimana, perché non sono nelle condizioni di avere, di ottenere la revisione per portare questi bambini a scuola. Carissimo Vicesindaco, a proposito dell'asilo Nido di Sant'Anna è da tempo che si sa che i lavori sono a buon punto, si poteva preparare prima questa gara di appalto per l'asilo di Sant'Anna, non c'era bisogno di andarlo a dare ad una continuazione di quelli che gestiscono (parole non chiare)... per farlo ripartire, perché si sapeva da tanto tempo che l'asilo di Sant'Anna era pronto per partire, o c'è qualcosa che non va, che dice: sai l'affidamento, come è successo quando hanno vinto la gara d'appalto questi signori, in due secondi poi qualcuno ha deciso che di secondi devono diventare primi, perché era una situazione soggettiva, non era una situazione d'appalto, una situazione soggettiva. Se vado a leggere le carte di allora di Marsala Scuola e vedi com'è la situazione.

DOTTORE FIOCCA

Mi scusi Consigliere, il Presidente di gara ero io, sta facendo qualche eccezione alla gara? Eventualmente la prego di fare una denuncia circostanziata, perché il Presidente di gara ero io.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

E lo so, sempre lei è ogni volta il Presidente di gara, per puro caso. Era giusto che veniva fatto l'appalto, preparato l'appalto per l'asilo nido di Sant'Anna, che doveva partire questo servizio? Da tantissimo tempo. ... (Intervento fuori microfono)... no gliel'hanno dato a quelli che gestiscono, alla cooperativa ... (intervento fuori microfono)... poi vedrai in questi giorni. Alla cooperativa che gestisce Amabilina e (parola non chiara)... per iniziare i lavori. ... (Intervento fuori microfono)... ora glielo dico io. La ringrazio, mi dia una risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi auguro che quello che ha detto, collega Di Girolamo, siano chiacchiere da bar...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Se la gara d'appalto non è stata fatta ed inizia il lavoro a Sant'Anna, iniziano i bambini a frequentare e la cooperativa gestita, significa che qualcuno darà l'autorizzazione a gestire l'asilo di Sant'Anna.

PRESIDENTE STURIANO

Sono due gare distinte e separate. Sono gare per servizi, quindi...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Quella è un'altra gara, un'altra situazione, non c'entra niente con (parola non chiara)... e Amabilina.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono stati affidamenti diretti? ... (intervento fuori microfono)... è un suo pensiero? ... (Intervento fuori microfono)... quindi questo mi tranquillizza, dico che è un suo pensiero mi tranquillizza, perché diversamente, dico, saremmo nella più totale... Collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Brevissimamente, prima di fare il prelievo da lei richiesto. Vicesindaco, io sono contento, innanzitutto, che avete provveduto per quanto riguarda lo spiazzale del cimitero, però vorrei fare una precisazione. Lei ha detto che ci sono i cittadini incivili, come in tutte le parti del mondo, ci sono pure a Marsala. Però è pur vero che quella sporcizia, quei sacchetti, quei cartoni pieni d'immondizia a cui mi riferivo io, stavano lì da un bel pezzo di tempo. Poi lei dice che ieri hanno provveduto, sono contento, ma sicuramente dopo l'intervento che ha fatto ... (intervento fuori microfono)... dopo l'intervento che ha fatto la collega Rosanna Genna, perché eravamo tutte e due qua dentro ed abbiamo interpellato sia la comandante

Cupini, sia alcuni Assessori per intervenire... l'importante che si rivolse il problema, che sia stato risolto, comunque un poco di attenzione, ma comunque risalgono già da parecchio tempo le cose lì, non diamo sempre la colpa ai cittadini, perché erano messi lì posteggiati da un bel po'. Presidente, una cosa che mi chiedo io: lei ha fatto questa convocazione, non è stata fatta in forma d'urgenza, ma si sapeva benissimo quello che dovevamo fare, tenuto conto che la scadenza di quello che dovevamo esaminare e che di lì a poco ci apprestiamo ad esaminare per il giorno 9. Ora se sapevamo che questo doveva essere esaminato oggi, ma i dirigenti... Oggi perché non sono qui? Non si doveva provvedere a convocarli? Ci telefoniamo in corso d'opera? Allora perché siamo qui Presidente? Se c'era già l'urgenza prevista di questo, indipendentemente che poi il Vicesindaco ci ha comunicato adesso che non è più a giorno 9 ma a giorno 20, ma oggi noi dovevamo essere qui per lavorare su questo prelievo che lei di lì a poco si appresterà a fare. Allora siamo alle solite, Presidente, non solo non si presenta mai il Sindaco qua, ora non vengono neanche i dirigenti. Io non so come comportarmi, comunque io le anticipo che se non avrò le idee chiare io non voterò una delibera così importante come quella che noi andremo a fare il prelievo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io ritengo che dovrebbe essere al contrario collega Galfano, Vicepresidente, dovrebbe essere al contrario nel senso che dovrebbero essere gli uffici, insieme agli Assessori proponenti ad incalzare il Consiglio Comunale per fare approvare le delibere in procinto di scadenza. Qua si verifica al contrario, che è il Consiglio che insegue;

CONSIGLIERE GALFANO

Lei magari l'ha detto in una forma migliore della mia.

PRESIDENTE STURIANO

È al contrario, è il Consiglio che insegue, è il Consiglio che detta i tempi, che dovrebbero essere dalla parte burocratica amministrativa. Quindi, perché sto chiedendo il prelievo? Chiedo il prelievo appositamente, mi auguro che l'aula lo voti, in modo tale che si possa iniziare una discussione. ... (Intervento fuori microfono)... sul compostaggio domestico, che si apra una discussione, non possiamo arrivare sempre all'ultimo secondo. ... (Intervento fuori microfono)... io vorrei capire, colleghi Consiglieri, riflettete anche su questo, poi magari scrivete nella chat privata, se dobbiamo aggiornare un'ulteriore seduta di Consiglio a domani o alla prossima settimana... Ditemelo, io sono a disposizione, l'ho detto, convocavo la seduta del 4 e poi insieme stabilivamo le ulteriori sedute di aggiornamento. Ho visto che ci sono parecchi che dicono

"martedì" per me può andare anche bene, lo sto dicendo in maniera molto chiara. Per me se volete aggiorno a martedì 10, in attesa che arrivi il rendiconto di gestione, in attesa che arrivino altre delibere, per me va benissimo. Quindi la collega Licari ricordo perfettamente, in maniera corretta e con molta attenzione ed oculatezza aveva sollevato la necessità di aggiornare una seduta per questa settimana perché c'erano delle scadenze. Collega Licari, sbaglio? ... (Intervento fuori microfono)... attenzione, io dico: sono per lavorare, perché ci sono delle scadenze, non possiamo arrivare sempre all'ultimo secondo, a maggior ragione che dobbiamo approfondire alcuni aspetti che qualcuno ci deve chiarire. ... (Intervento fuori microfono)... però domani se non c'è il numero legale io non aggiorno a domani, collega! Se c'è questo rischio non lo faccio a domani l'aggiornamento.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Vicesindaco, Colleghi e Pubblico in sala. Secondo me era necessario aggiornare a domani e magari questa sera ascoltare la parte politica, perché, dico ... (intervento fuori microfono)... esatto, il resto non c'è. Abbiamo anche presente il Presidente della Commissione Territorio Ambiente di cui io faccio pure parte della Commissione e possiamo ascoltare, quantomeno, anche quello che abbiamo comunque detto in Commissione e le perplessità che sono venute fuori ed anche capire l'esito del parere. Quindi direi che questa sera, appunto, approviamo il prelievo, si aggiorna anche a domani, se i colleghi sono d'accordo e questa sera ascoltiamo la relazione sulla parte che riguarda la parte politica e la relazione del Presidente della Commissione Ambiente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente è giusto che ancora noi dobbiamo votare il prelievo, giusto? ... (Intervento fuori microfono)... votiamo il prelievo e poi ne parliamo.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo terminato con le comunicazioni, chiedo formalmente all'aula consiliare di prelevare il punto 16 "approvazione degli schemi di Regolamento comunale per il compostaggio domestico, il compostaggio locale o di prossimità ed il compostaggio di comunità". Punto 16 all'ordine del giorno sulla proposta di prelievo si possono esprimere due a favore e due contro, se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione sul prelievo. Nessuno chiede di

intervenire? Segretario, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 16.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 22 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 22 voti favorevoli su 22 votanti. Relazione per la parte amministrativa ... (intervento fuori microfono)... iniziamo con il Presidente della Commissione se vuole, mi sembra che voleva intervenire e poi magari diamo la parola...

DOTTOR GIUSEPPE MILAZZO

Grazie Presidente. Era giusto che stasera, dopo che si sapeva che c'era questa trattazione di questa delibera, il dottor Franciamore e qualche altro dirigente, che era informato su questa delibera, era presente qua in aula. La consigliera Licari ha detto che facciamo in modo di spostarla a domani sera per far sì che tutta l'aula venga a conoscenza, o ha delle domande da fare, sia a livello tecnico, perché è l'unico che ha visto un po', ha seguito questa delibera, un po' delicata, il dottor Franciamore oppure il dottor Tumbarello che era lui che aveva iniziato questa delibera. Noi abbiamo ascoltato, nella nostra Commissione, che tante volte, cinque - sei sedute di Commissione le abbiamo dedicate a questa delibera molto particolare e molto delicata. Abbiamo ascoltato il Vicesindaco una volta sia in Commissione, una volta telefonicamente perché c'erano delle piccole perplessità che non si riusciva a poter percepire. Abbiamo avuto l'onore di avere il dottor Franciamore che ci ha spiegato come funziona tutta questa compostiera di comunità. L'esito della Commissione è un esito negativo, in quanto è stata votata con parere contrario, non perché erano tutti contrari, soltanto io ho votato il parere contrario, gli altri erano quasi tutti astenuti, soltanto due o tre della Commissione hanno votato il parere favorevole. Aspettavamo sicuramente sia da parte della Commissione, sia tutto il resto del Consiglio Comunale di avere delucidazioni in merito sia a livello politico che a livello tecnico. Soltanto questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sono diversi Regolamenti, ogni Regolamento per ogni tipo di compostaggio, questa cosa va anche chiarita, non è un unico Regolamento, sono tre Regolamenti per ogni...

INTERVENTO

Presidente, allora... Noi ci siamo mossi, anche su indicazione e su indirizzo del Consiglio Comunale, che più volte aveva sollecitato l'Amministrazione ad aderire e partecipare per quanto riguarda gli impianti di compostaggio di comunità. Più volte ho detto in aula: attendiamo, siccome siamo imminenti che c'è l'opportunità, la possibilità di avere finanziamenti europei in tal senso, così come c'è un'altra opportunità, così colgo l'occasione anche per informare l'aula, che ci stiamo attrezzando per poter partecipare all'altro bando dell'ampliamento dei CCR che si tratta di bandi europei che finanziano completamente le opere. Perché siamo qui? Perché è un atto propedeutico; per poter partecipare al bando per quanto riguarda il compostaggio di comunità, che è completamente finanziato da parte dell'Unione europea, conditio sine qua non è quello che l'Ente per poter partecipare deve essere dotato del Regolamento. E che tra le documentazioni che vanno trasmesse per aderire è quello di allegare il Regolamento. Quando c'è stata una prima scadenza, non appena si è aperto il bando, ho dato una mia direttiva ben precisa all'ingegnere Franciamore di predisporre immediatamente gli atti per poter partecipare al bando. Dopodiché ci sono state delle difficoltà, lo stesso ingegnere Franciamore, non so se è agli atti, ad una mia direttiva ha risposto in maniera negativa dell'impossibilità, quindi ho dovuto, in corso d'opera, si è dovuto cambiare il responsabile del procedimento per poter partecipare alla gara, si è perso un po' di tempo, e quindi eravamo quasi all'imminenza della partecipazione, perché la prima adesione che poi hanno prorogato, credo che era settembre o ancor prima. Quindi considerata la brevità dei tempi abbiamo predisposto... Quindi quella delibera nasce proprio per presentarla immediatamente perché a giorni scadeva, un Regolamento. Quindi per fare prima, per accelerare i tempi e per evitare di perdere quest'opportunità abbiamo semplicemente adottato lo stesso schema che questa delibera non è altro che le delibere, lo schema tipo di Regolamento di compostaggio della Regione Siciliana, quindi senza metterci niente di nostro. Proprio per accelerare e velocizzare senza interferire. Quindi abbiamo preso materialmente, cosa che molti altri Comuni hanno seguito come linea, e quindi abbiamo scaricato i tre Regolamenti ed abbiamo predisposto l'atto da adottare in Consiglio Comunale, perché era semplicemente in questa prima fase, poi ci si può pure tornare eventualmente, in questa prima fase è allegare un Regolamento, l'importanza è quella di avere il Regolamento di compostaggio di comunità. Questo compostaggio di comunità permette, quindi non sono i privati, Presidente, quindi chiedo di perpetrare anche dubbi, e l'Ente comune partecipa. È un bando che è per le comunità prevalentemente

sono le piccole comunità, perché l'idea è per le piccole comunità, siccome possiamo partecipare anche noi, perché non c'è un divieto, noi stiamo aderendo, poi sperando di poter esserci. Quindi però si tratta, ripeto, di impianti comunali, che devono essere fatti su proprietà comunale, nella disponibilità dell'Ente regolamentata e dopodiché verranno finanziate questi impianti, si tratta di piccoli impianti, con una capacità di stoccaggio, ora il tecnico magari per un dettaglio, credo sulle 150 tonnellate annue, quindi si tratta di piccoli centri; che prevalentemente devono garantire il servizio in loco, quindi - ripeto - la parte tecnica magari meglio di me chiarirà alcuni aspetti, nel senso che va riferito a comunità. Quindi una comunità che deve, chi aderisce e chi utilizza il compost deve stare, da dove individuato il luogo, nel raggio di un km di distanza, perché si aderisce e poi può essere utilizzato. Quindi vanno individuati in luoghi dove, perché anche lì il ponteggio determina dal nucleo urbano che ne deriva rispetto alla vicinanza del luogo, di dove verranno ubicati questi impianti, grossomodo si prevedono cinque impianti, dislocati su un territorio dove ci sono degli agglomerati rurali, che possono servire a quelle comunità. Quindi oggi è semplicemente quello di fornire uno strumento, un atto, che deve essere allegato alla documentazione che va trasmessa alla Regione per poi partecipare a questo bando, che ci permetterà eventualmente di partecipare per avere un punteggio tale da poter ottenere il finanziamento, quindi non è detto, attenzione, oggi è semplicemente adesione ad un bando nella speranza di poter vincere il bando e quindi ottenere un finanziamento. Che è un po' complicato per come è strutturato, però noi non potevamo, a mio parere - tra l'altro - anche perché sollecitato dal Consiglio Comunale, non partecipare. Perché, ripeto, la filosofia e l'impostazione di chi ha pensato a questo finanziamento individua più che altro, perché è una delle condizioni, anche la capacità di soddisfare l'esigenza del luogo. Quindi le piccole comunità avranno maggiore possibilità di avere il finanziamento rispetto alle città più grosse come la nostra; perché in quel caso un impianto da 150 tonnellate in una realtà di poche unità riesce a garantire almeno il 50% del fabbisogno. Noi abbiamo una produzione di 8 mila tonnellate, anche 9 mila tonnellate, annue. Quindi sapete che cinque impianti di compostaggio riescono comunque a fare, più che altro (parola non chiara)... ma garantiscono qualcosa come 7 - 800 tonnellate di trattamento di organico. Però, ripeto, l'impostazione è avere l'opportunità e secondo non potevamo non partecipare ... (intervento fuori microfono)... non potevamo non aderire e far passare quest'opportunità. Quindi semplicemente oggi questo Regolamento è per dare l'opportunità alla città di Marsala di poter aderire, di poter partecipare a questa

gara per ottenere il finanziamento di 5 impianti di compostaggio di comunità.

PRESIDENTE STURIANO

È stato già anticipato da parte del Presidente della Commissione, che l'atto deliberativo ha riportato una votazione contraria, contraria perché ci sono stati 6 astenuti, un voto contrario e 4 favorevoli, quindi sugli 11 presenti. Però la necessità era, da parte di diversi componenti della stessa Commissione, di approfondire durante la seduta consiliare alcuni interrogativi, alcuni aspetti che per il particolare interesse pubblico era necessario che fosse approfondito e possibilmente anche con un dibattito consiliare. Questo è quello che c'è scritto nel verbale... ..(intervento fuori microfono)... infatti di questo si parla, il problema è che in Commissione, cioè questo è un lavoro che dovrebbe fatto, in linea di massima, in Commissione. Però i dirigenti non sono venuti in Commissione? Sono venuti? ... (Intervento fuori microfono)... quindi gli interrogativi non potevano essere chiariti in Commissione, dovevano essere chiariti all'interno dell'aula consiliare? ... (Intervento fuori microfono)... il verbale leggo, collega. Lei è il Presidente della Commissione accesso agli atti, visto che ha anche trattato l'argomento, dico, un contributo al dibattito... Diversamente mi mettete ... (intervento fuori microfono)... allora, io devo votare, giusto? Ma se nessuno mi giustifica con una motivazione... .. (Intervento fuori microfono)... alt, io teoricamente dovrei votarlo... .. (Intervento fuori microfono)... scusate, è stato trattato all'interno della Commissione accesso agli atti? ... (Intervento fuori microfono)... lei era assente, era in vacanza, consigliere Rodriguez... .. (Intervento fuori microfono)... consigliere Sinacori. Collega Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, grazie collega Sinacori. Io vorrei capire una cosa: noi con questo atto dobbiamo semplicemente aderire, giusto? Lei sta spiegando, semplicemente aderire, affinché anche a Marsala si possono realizzare impianti... .. (Intervento fuori microfono)... per potere partecipare ... (intervento fuori microfono)... Esatto, quello voglio dire, siccome già prevede delle condizioni... .. (Intervento fuori microfono)... quindi il Regolamento già prevede determinate condizioni e determinati requisiti, questo vorrei che ... (intervento fuori microfono)... che è quello regionale. Noi aderiamo. Noi però valutiamo le conseguenze per quanto riguarda, non lo so, il rischio ambientale, salute, inquinamento e tutte queste cose qua nel momento in cui si dà il via all'installazione di questi sistemi di compostaggio. Cioè, voglio dire, si valutano poi queste eventuali vantaggi o svantaggi che se ne possono

derivare dalla realizzazione di questi sistemi, li abbiamo valutati, abbiamo considerato, abbiamo fatto, abbiamo chiesto alla città "sei d'accordo" i cittadini sono d'accordo, cioè lo facciamo perché dice "tanto, si prevedono questi stanziamenti, quindi aderiamo". Ma io voglio capire se l'aderire poi comporterà anche delle situazioni, per esempio: rischio inquinamento e quant'altro. Questo signor Vicesindaco, non è soltanto una questione economica, finanziaria, dice "aderiamo, aderiamo a questa cosa" sì, ma abbiamo valutato? Questo vorrei che lei mi tranquillizzasse su questo e mi chiarisse effettivamente che cosa, se questo è stato anche preso in considerazione da voi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Vicesindaco e si prepari il consigliere Sinacori.

VICESINDACO

Consigliere, capiamoci, perché se no si creano situazioni. Noi non stiamo predisponendo impianti industriali di compostiere in città. L'impatto ambientale di una compostiera che può arrivare di piccola entità, indubbiamente, a 60 - 70 chili, qui arriva a 150 chili, a 150 tonnellate. Si tratta sempre di cose di impatto ambientale 0. Non è un impatto di trattamento. È una compostiera grande. Quello che lei sta trattando, in questo caso si tratta di una compostiera; anziché la compostiera statica, che ognuno di noi ha a casa, una compostiera meccanica; quindi una compostiera di dimensioni un po' più grandi, credo che sia nell'ordine di 3 metri per 1, un qualcosa di poca entità, che viene riempita dell'umido e poi, come le nostre compostiere, ed il discorso dell'odore è come le nostre compostiere che fanno odore, non è che le nostre compostiere che abbiamo a casa non fanno odore, anche queste faranno dell'odore, ma relative sempre, si tratta di piccoli, non impianti, si tratta di una compostiera un po' più grande, una compostiera di comunità. Anziché per una famiglia, per dieci, venti, trenta o cinquanta famiglie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente grazie. La questione dei Regolamenti nasce dal fatto che, come diceva il Vicesindaco, eventualmente per partecipare a questo bando, che consente di reperire risorse per la realizzazione di queste compostiere, è necessario che ogni Ente sia dotato di un Regolamento. Il Regolamento, siccome sostanzialmente dovrà recepire quelle che sono le direttive di direttive comunitarie per fare in maniera che la materia organica venga abbattuta nel

trattamento di una determinata percentuale a livello europeo, è fatta in maniera tale che è diventata una delle priorità della Regione Sicilia, sostanzialmente. Per cui incentiva i Comuni, che sono l'elemento più vicino, la prima maglia della catena, a fare queste cose. Allora l'Amministrazione propone stasera, con questa delibera, l'approvazione di tre Regolamenti. Il primo riguarda le compostiere domestiche, il secondo riguarda le compostiere di prossimità e l'altro quelle di comunità. Sono tre Regolamenti che trattano tre tipi di compostiera. Come Commissione accesso agli atti, noi abbiamo visto, guardato, quello che era giusto guardare, cioè nel senso della pubblicizzazione dell'atto, della trasparenza, della legalità e però ci siamo soffermati su alcuni aspetti, perché? Andando a leggere sia la direttiva che viene dalla Regione Sicilia, sia il richiamo alla normativa europea e nazionale. Ci siamo accorti che ci sono dei punti che non sono stati chiariti. Ed infatti abbiamo rimandato alla Commissione di merito, che è quella presieduta da Angelo Di Girolamo, l'approfondimento della questione con il responsabile, l'ingegnere Franciamore al quale ha partecipato anche l'Assessore al Ramo. In quella seduta io non c'ero, però poi abbiamo avuto la possibilità di riconfrontarci in una seconda seduta nella quale io ho partecipato, della Commissione Territorio Ambiente, sostituendo il collega Flavio Coppola. Abbiamo telefonicamente parlato con l'Assessore, perché, appunto, il tecnico non era presente quel giorno in Comune ed abbiamo approfondito alcuni aspetti. Sostanzialmente qual era la titubanza che veniva fuori rispetto a questa questione? Uno: la possibilità di potere realizzare questi impianti, così per come si capiva dal Regolamento, che è stato proposto, senza una chiara delimitazione dei posti dove potevano essere delimitati, perché lì si dice: se c'è una richiesta di questa etc. . lì l'Assessore ha detto, e l'ha ripetuto stasera, che è cambiato un attimino la, oppure è stata indirizzata, con la realizzazione, ha detto, di 4 - 5 impianti, in aree che sono di proprietà demaniale. Quindi comunali. Quindi abbiamo già localizzato un certo tipo di ragionamento. La domanda che io pongo per togliermi il dubbio, è questa: queste aree sono state individuate? Se sono state individuate, quali sono? E come si è arrivati ad individuarle rispetto a quello che viene chiesto, appunto, per la realizzazione delle cose. Altro aspetto importante, che noi ci siamo posti come domanda, era questa: tutta la normativa che è regolamentata richiama ad un Regolamento per l'utilizzo del compost. Dice la normativa che il compost che viene prodotto da queste compostiere devono essere utilizzate secondo le direttive europee, però il Piano dell'utilizzo del compost, Assessore, deve essere già allegato nella richiesta di domanda di partecipazione al bando che va mandata alla Regione Sicilia secondo quelle

linee guida. Anche lì volevamo sapere. L'Assessore ci ha risposto dicendo che per questo tipo di prodotto che viene realizzato nelle compostiere la destinazione è quella che va utilizzata dagli stessi conferenti la materia organica trasformata nelle compostiere. È così Assessore? Non è possibile commercializzare questo compost? Cioè questo compost deve essere utilizzato dagli stessi utenti delle compostiere. Dico questo è specificato nel Piano dell'utilizzo delle compostiere. ... (intervento fuori microfono)... è regolamentato, ecco. Questa parte era un richiamo alla legge, però c'era scritto nel Regolamento che bisogna allegare il Piano di utilizzo del compost.

VICESINDACO

Difatti quando dico ... Il bando stesso prevede nel raggio di un km. Cioè quindi deve essere chi conferisce e poi utilizza non può essere distante oltre un km da dove è ubicato l'impianto. Ecco perché lì c'è l'utilizzo diretto.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, ecco, perfetto. Però se lei vede c'è scritto "secondo il piano di utilizzo del compost allegato" che fa riferimento ad una normativa di carattere europeo, che peraltro noi abbiamo scaricato in Commissione ed abbiamo approfondito secondo un articolo che veniva citato. Quindi per quanto riguarda questa questione la nostra preoccupazione era di altro tipo. Perché, abbiamo una garanzia che è quella che le compostiere devono prevedere due responsabili. Uno: che è il responsabile della compostiera; due: che è il conduttore della compostiera. Quindi in questo caso, nel momento in cui l'iniziativa è di carattere comunale, cioè è il Comune che la fa, il responsabile credo che sia il servizio, il Comune, giusto? Per quanto riguarda il conduttore ci saranno quegli operatori che formerete perché è previsto, è previsto dal Regolamento, cioè per essere operatori e quindi avere la responsabilità è necessario che ci sia un corso, un attestato ... (intervento fuori microfono)... però noi parliamo due linguaggi diversi in questo momento. Mentre il Presidente della Commissione parla degli abitanti, l'Assessore sta dicendo adesso "è il Comune che fa il progetto, quindi è il Comune che è responsabile e conduttore della compostiera alla quale possono conferire quel nucleo di persone" ... (intervento fuori microfono)... ecco. Quindi erano tutti degli aspetti e dei dubbi che noi volevamo approfondire su questa questione. Per cui le domande principali, signor Presidente, erano le seguenti: perché si è arrivati a determinare che sono 4 o 5 gli impianti? Per quel calcolo che si è fatto rispetto? Perfetto, quindi questo poteva essere un ... (intervento fuori microfono)... questo poteva essere un calcolo. Si è individuato di potere fare 4 - 5 impianti con compostiere

con ... Perché sono di tre tipi: piccoli, medie ed alte. Cioè quindi partiamo da 60, 100 ed oltre, fino a 150. Quindi sono le tre tipologie delle compostiere. Poi il Regolamento per quanto riguarda l'utilizzo del compost. Erano queste le nostre titubanze e le nostre... Anche perché così per come dice il Presidente della Commissione, il Regolamento prevedeva che anche un gruppo di privati, che potevano essere 3 - 4 condomini, 5 condomini, 6 condomini, potevano accedere a fare questo tipo di ragionamento e magari ci trovavamo, per assurdo, in una parte del centro storico una compostiera. Dico, questa era una nostra preoccupazione. ... (intervento fuori microfono)... sì, perfetto, ma infatti dico io, su questo è chiara la questione, anche se erano delle linee guida regionali che chiaramente possono essere poi adattati, sempre nel rispetto della normativa per il territorio dove va, appunto, ad essere realizzata questa questione. Quindi a questo punto io penso che se noi riusciamo ad avere, Assessore, Presidente. Se noi riusciamo ad avere queste ulteriori considerazioni di carattere tecnico in maniera più specifica e magari l'Assessore ci può dire se con il settore quali sono stati, in linea di massima, le aree nelle quali dovrebbero essere allocate o collocate o dove si pensa di allocare queste compostiere, potremmo anche ragionare su termini più precisi. Diversamente, insomma, io non lo so su che cosa... Io posso dire per esempio che l'idea generale, per me è un'idea che va sposata, perché se abbiamo portato la città da diversi anni a lavorare con la differenziata, se abbiamo portato la città a fare un certo tipo di lavoro, abbiamo raggiunto determinati risultati. Nel momento in cui andiamo ad alleggerire quella che è una frazione, appunto quella dell'organico, rispetto al conferimento in discarica, ulteriori vantaggi riusciamo ad apportare alla nostra città stessa, ed ulteriori vantaggi portiamo per la comunità. Quindi in linea generale io non sono in disaccordo. Ho la preoccupazione che lasciando le cose senza una regolamentazione chiara e precisa adesso, potremmo trovarci domani con qualche problema. Ma se l'Assessore mi dice che già su questo hanno lavorato e hanno le idee chiare rispetto a quello che è, magari sarebbe auspicabile che sapessimo qualche particolare in più rispetto a questo. Presidente non so se sono stato...

VICESINDACO

Per quanto mi riguarda l'aspetto tecnico era importante, la presenza, sto cercando ultimamente di avere qui ... (intervento fuori microfono)... ma intanto le posso preannunciare che per quanto riguarda i siti individuati, perché hanno queste caratteristiche, che ripeto, vanno individuate partendo che un sito comunale accessibile con una comunità densa nelle vicinanze, perché se no rischiamo di non essere utili, di non avere il finanziamento e che il

fruitore non deve essere distante dal luogo di oltre... Un agglomerato entro un km. Quindi dal nord, nella contrada San Leonardo sull'SP 21 il nostro - diciamo - parcheggio, che abbiamo lì vicino Saro, per capire. Dove c'è il nostro parcheggio ...(intervento fuori microfono)... la scuola, il parcheggio nostro, vicino al campo sportivo di Paolini; in contrada Ciavolo dove abbiamo la scuola noi, ex Quartiere e così via; in contrada Ventrischi dove c'è anche la scuola lì abbandonata ...(intervento fuori microfono)... e vicino al nuovo parcheggio di contrada Strasatti in via San Clemente, questi sono i cinque siti individuati. ...(Intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE STURIANO

Nella piazza. ...(Intervento fuori microfono)... ma, attenzione, quando parliamo nelle... Scusate ...(intervento fuori microfono)... scusate, Vicesindaco, consigliere Di Girolamo. Dico, anche la Commissione nell'andare ad esaminare quella proposta deliberativa, penso che le indicazioni...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Questo discorso dell'ubicazione dei siti si è saputo tre giorni fa. Nessuno ci ha contattato, penso che l'Amministrazione ci ha, vari Consiglieri di maggioranza e di opposizione, in quelle zone. È giusto che dava un input per dire "dove la facciamo" anche se ci sono altri posti comunali. Nella zona di Ventrischi già la zona è degradata da se stessa, mettiamo quest'impianto e siamo a posto. Nella zona Strasatti la facciamo nella piazza di Strasatti? Tanta cara al collega Ferreri, che dopo una spesa enorme che c'è stata di milioni di euro, ora andiamo a mettere il compostaggio nella piazza Strasatti. Un'altra è nella zona di... al campo di Paolino...

PRESIDENTE STURIANO

No, di bambina ha detto, visto che il Comune sta espropriando l'area, campo di Bambina. Bambina o Paolini?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Bambina campo non ce n'è. Vicino al campo di Paolino, nella zona sportiva. Era giusto che, carissimo Assessore, chiamate qualche Consigliere comunale di quella zona "che ne pensi di ubicare queste cose?" perché era da tempo che si sapeva che si dovevano fare questi tipi di lavori. L'ubicazione era esclusivamente nelle zone comunali, di proprietà comunale; penso che c'erano altri posti da poter fare un tipo di... ...(intervento fuori microfono)... nella zona di Ventrischi, dove noi sappiamo e siamo in quella zona, sa l'ambiente com'è; andiamo a mettere un compostaggio del genere in quella zona è perfetto. ...(Intervento fuori microfono)... un servizio ottimo, così

attorno facciamo tutta l'immondizia in quella zona. L'immondizia attualmente nessuno l'ha mai vista, è lungo i cigli della strada ed ora usa un altro sistema, ogni tanto si dà fuoco, qualche piromane, e si pulisce tutto quanto, non si raccoglie più l'immondizia, nei cigli della strada immondizia ovunque, e quello è uno dei posti fondamentali dove l'immondizia attualmente viene sempre bruciata. Una zona degradata al massimo, la zona di Ventrischi, vicino Villa Perosa, anziché riqualificarla noi la cerchiamo di danneggiare. Inquinamento ambientale su inquinamento ambientale, secondo me. ... (Intervento fuori microfono)... poi a noi non ci interessa tutto questo discorso che ogni volta dobbiamo partecipare ai bandi perché ci danno il 100%, questi compostaggi, questo tipo di compostaggio è ottimo da fare a Mazzara nella zona di Borgata Costiera, che è lontana dal centro, non fatta a Bambina, fatta a Strasatti centro. ... (Intervento fuori microfono)... votatela favorevolmente voi, io la penso diversamente la voterò contraria. ... (Intervento fuori microfono)... puoi leggere direttamente all'aula e dai comunicazione all'aula, direttive comunitarie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, consiglieri. Sono iscritti a parlare in ordine la collega Alagna, il collega Ferreri e la collega Licari. Collega Alagna a lei la parola.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Penso che poi si travisi un po', giusto perché ciascuno di noi vicino casa propria non vuole la spazzatura. Ora, Calvino diceva che "l'uomo è ciò che non butta via" quindi la spazzatura in questo caso ci identifica, e questo rientra esattamente in quell'ottica del riciclo della salvaguardia dell'ambiente. Nei Regolamenti che abbiamo visto in Commissione io sono fiduciosa sempre, poi ci sta il controllo, giustamente, perché si legge e vengono anche specificati i tipi di macchinari, che sono all'avanguardia con apparecchiature statiche, elettromagnetiche. Sono delle vere e proprie isole ecologiche che se presidiate e controllate con delle apparecchiature all'avanguardia ... (intervento fuori microfono)... scusate ... (intervento fuori microfono)... non sono all'aperto. Tra l'altro recepiscono delle direttive specifiche per cui per aprire e per installare questi centri si dovrà chiedere una serie di autorizzazioni dove interverranno dall'SRR al Ministro dell'Ambiente, quindi non sarà qualcosa per cui due privati, tre privati si mettono insieme e creano una discarica, giusto per non fraintendere, perché chi ci ascolta da casa magari poi pensa "chissà, faranno una discarica in ogni angolo della città" non è questa l'ottica, proprio perché le direttive, le normative che sono indicate in delibera, altrimenti

tutto diventa opinione, se noi non ci atteniamo alle direttive, alle linee guida del legislatore, che sia Comunità Europea, che sia Governo Nazionale, dico, tutti possiamo dire tutto e fare soltanto allarmismo. Quindi nell'ottica - tra l'altro - di uno sviluppo ecosostenibile, perché il rifiuto, in questo caso, diventa risorsa. Diventa risorsa anche economica per i soggetti che riescono a consorzarsi, dove il Comune sarà - anche in quel caso - un supervisore, insieme ad altri Enti. È tutto scritto nei Regolamenti che via via, dato che sono recepiti da quelli regionali possono essere successivamente magari modificati e calati nel territorio secondo le nostre esigenze. Se in questo momento l'esigenza è quella di aderire ad un bando che si può permettere di attingere ad un finanziamento, ciò non toglie che successivamente possono essere meglio approfonditi e calati nel nostro territorio. Dico, solo questo, non vorrei che si facesse allarmismo, perché è come se si fosse capito, da casa, che in ogni angolo della nostra città potrebbero sorgere delle mini discariche, non è così. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, lei è iscritto a parlare, c'è il consigliere Ferreri e la collega Licari. Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Io rimango spesso a bocca aperta ascoltando alcuni interventi, ma è giusto che ognuno di noi esprima il proprio pensiero, ma chi ha studiato l'atto realmente, la cosa scritta leggere si vuole, dicono al nord. Io purtroppo non ho letto l'atto perché non sono nelle Commissioni di merito, ma guardando attentamente la delibera adesso con i colleghi presenti e sapendo quello che la città ha vissuto nei mesi passati, l'emergenza organico, è vergognoso in una terra come la Sicilia quando l'organico in tutto il resto del mondo è un bene per i nostri campi, per il compostaggio dei nostri campi, arriviamo in Sicilia ed andiamo a pagare l'organico quando l'RSU che va in discarica, questa è una cosa vergognosa, forse mi vergogno soltanto io. Quindi quando si arriva qui a parlare di innovazione, a parlare di compostaggio domestico, a parlare di sistemi europei, e Marsala può far parte di questi progetti che l'Europa ci mette a disposizione, perché spesso l'Europa la vedo come quel frigorifero chiuso, mai aperto, che contiene un sacco di ingredienti ed in quella cucina non c'è mai nulla da mangiare. Basterebbe soltanto aprire quel frigorifero, che sono i fondi europei in qualsiasi settore, forse Marsala... Dai pullman alle piazze ed al compostaggio domestico, se passa la delibera, ci stiamo attivando per accingere a questi fondi e portarli nella nostra città. L'unica cosa che mi devo complimentare con l'Amministrazione, ad

esempio, è che negli ultimi mesi molti cittadini si sono recati al Comune per avere il modulo per ricevere la compostiera a casa. Una città come Marsala, 90 mila abitanti, non assemblati in un centro storico, ma in una città territorio che ognuno di noi ha lo spazio antistante la casa dove poter mettere l'organico è impensabile che noi abbiamo l'organico dentro a puzzare perché magari la Regione Sicilia non è pronta ad avere gli impianti di stoccaggio. Quindi quando arriva in Consiglio Comunale, in una città che vuole crescere, in una città che i nostri figli vogliono rimanere qui e vogliono un ambiente pulito, Vicesindaco la invito a fare un giro per le campagne, di Samperi e quant'altro, che lì quasi quasi è un'emergenza ambientale. L'anno scorso, proprio oggi avevo fatto una nota per cercare di individuare chi ogni sera appicca fuoco all'immondizia depositata in cumuli, chi va nelle nostre campagne ogni giorno si rende conto. Questo è qualcosa di ambientale. La città va educata, va educata a differenziare e ci stiamo riuscendo perché la raccolta differenziata è arrivata, come grande città, alla percentuale alta, ma adesso, ripeto, la delibera che noi magari domani abbiamo modo di, la posso studiare di più e fare domande più tecniche agli Uffici, al dirigente; però in questa fase, dando una lettura così velocemente, diciamo che è una grande opportunità per la nostra città arrivare ad accingere a questi fondi, poi le location le possiamo inventare, lo poteva fare benissimo pure la Commissione di merito. La location poi la possiamo decidere insieme, qualora, come diceva il collega Rodriguez, gli impianti non emanano, sono impianti inodore, credo, Agostino? Vicesindaco? Sono impianti inodore, quindi li possiamo... Non è come la compostiera che abbiamo per adesso a casa, in plastica che può... Sono chiuse, quindi sappiamo benissimo che con l'organico si può fare pure biometano. ... (Intervento fuori microfono)... queste no, però sappiamo benissimo, con l'organico, un rifiuto, possiamo ricavare una fonte di calore, di energia. Quindi siamo in una fase dove prima di esprimere il nostro parere credo che sia doveroso studiare gli atti e cercare di essere più europei e meno critici nei nostri confronti e nei confronti della città. Grazie Presidente. ... (Intervento fuori microfono)... io ho fatto una premessa, collega Sinacori, ho fatto una premessa che io non conosco l'atto perché non l'ho studiato nelle Commissioni di merito. ... (Intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate. C'è iscritta a parlare la collega Linda Licari a seguire il collega Giuseppe Milazzo. Collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Io faccio parte della Commissione Ambiente e Territorio. Devo dire, Presidente, abbiamo ascoltato il dirigente del settore al quale abbiamo fatto diverse domande. Poi abbiamo ascoltato il Vicesindaco, lo abbiamo anche chiamato successivamente telefonicamente perché c'erano dei delegati e quindi magari non avevano partecipato alle altre Commissioni in cui si era trattato e sviscerato l'argomento. A me dispiace che poi magari ognuno per le sue motivazioni, Presidente, però poi ci troviamo... Cioè si rimanda la discussione all'aula e quindi ci si astiene in Commissione dove già, devo dire, erano state date delle risposte anche plausibili, accettabili. Però si rimanda poi all'aula per cercare di avere una massima condivisione e poi però ci ritroviamo sempre in pochi a discutere di un argomento così importante. Ritengo che, vista l'emergenza che abbiamo vissuto in questi mesi, in questi ultimi mesi in cui ci siamo trovati finalmente, devo dire tra virgolette finalmente, ad avere una Regione che sta cominciando a differenziare, perché il problema è sorto... Il problema della raccolta dell'organico, diciamo, si è palesato proprio per questo, perché finalmente i Comuni stanno attivando una differenziata più puntuale, perché l'anno scorso avevamo il problema dell'RSU, evidentemente perché si faceva meno organico, perché non tutti i Comuni si erano, appunto, messi - diciamo - adeguati alla raccolta differenziata. Quest'anno abbiamo vissuto invece il problema opposto: più gente differenzia. I cittadini stanno cominciando a rispettare, a parte gli incivili di turno, la differenziata. Ci siamo trovati ad avere il problema dell'organico, perché la Sicilia non è pronta. Non abbiamo impianti di compostaggio pubblici; speriamo e confidiamo che questo Assessore Regionale possa davvero insistere sull'avvio di questo impianto di Calatafimi Segesta. Però, nel momento in cui arriva la possibilità di potere accedere ad un bando e quindi ci sono dei fondi che, devo dire tra l'altro che avevamo visto con il collega Sinacori in Commissione, che praticamente questa direttiva comunitaria è partita nel 2008, in Italia evidentemente, soprattutto in Sicilia, ci stiamo adeguando adesso, dal 2008 al 2019 significa, quanti anni sono? ... (Intervento fuori microfono)... ecco. Siamo un po' in ritardo. Tra l'altro credo che la Regione, mi corregga Vicesindaco, la Regione aveva emanato questi regolamenti e questa direttiva un anno fa, per cui, diciamo che ci siamo un po' anche noi persi qualche mese. Credo che sia un'opportunità importante, considerato il fatto che, appunto, abbiamo l'emergenza dell'organico in questo momento. Per cui sarebbe un piccolo passo per attenuare e cominciare forse ad educare veramente anche le persone che vivono in queste comunità, in questi quartieri, mi ci metto anch'io, a collaborare e portare anche l'organico, come

avviene in molti piccoli Comuni del nord ai quali spesso facciamo riferimento e diciamo "ma perché nel Comune di Poggi Bonzi esiste l'impianto di compostaggio di comunità e da noi no?" queste sono le cose che spesso leggo anche sui social. Allora questa è un'opportunità, secondo me, che non va persa, perché se viene fatto un bando ci sono diversi Comuni che fanno a gare per partecipare ad accedere a questi fondi. Tra l'altro, da quello che ... Ho trovato questa direttiva, addirittura, collega Sinacori, c'è anche un decalogo dove viene addirittura - diciamo - un po' impostato un glossario dei termini utilizzati. Mi dispiace che il collega, Presidente della Commissione Ambiente, sia andato via, perché tra questi punti c'è il glossario dei termini utilizzati per la spiegazione del processo di compostaggio. Allora, siccome non tutti siamo esperti, la prima io, dico: quando si parla di compostaggio comunitario, perché quello domestico lo stiamo già facendo, perché è proprio quello che viene fatto, prodotto dalla famiglia. ...(Intervento fuori microfono)... Sì, sul Regolamento sì. ...(Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì, infatti non ho preso la normativa, ho preso... Questo è proprio un glossario che viene riportato, se lo cercate, dal Commissario per l'ambiente europeo, che è Margot Wallstrom, il compostaggio comunitario, anche per sapere di che cosa stiamo parlando, sono i rifiuti biodegradabili raccolti da volontari e trattati all'interno di un sistema centralizzato. In ogni caso sistemi di compostaggio comunitario, generalmente più piccoli di quelli centralizzati e situati all'interno della comunità locale. Il prodotto finale è usato dai privati, partecipanti al progetto, chiudendo così il circolo di produzione ed utilizzo dei rifiuti. Significa che anche il compost sarà prelevato dai fruitori di quell'impianto di comunità. Quindi se sono 1000 utenti, questi 1000 utenti che ogni giorno portano l'organico, possono poi recuperare il compost ed utilizzarlo ognuno nel proprio giardino o per l'utilizzo che può farne. Quindi ritengo che, avendo pure questo vincolo dell'utilizzo di siti che appartengono già al Comune, penso che non possiamo andare oltre ad eventuali aree di scuole ...(intervento fuori microfono)... a quanto corrisponde? L'idea è quella di creare più impianti di comunità per accontentare anche le varie aree, perché io farei a gara ad avere un impianto nella mia zona, sinceramente. Anche perché li conosco, so come sono realizzati anche al nord, perché ho vissuto al nord in piccoli Comuni. In fondo le nostre contrade sono dei piccoli Comuni del nord, e devo dire che sono funzionali e riescono a dare risultati, Presidente, per cui secondo me sarebbe un valore aggiunto per la città. Non voglio aggiungere altro.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, collega Sinacori, io vi do la possibilità di chiarire, di dare un contributo al dibattito ...(intervento fuori microfono)... no, non è un problema ...(intervento fuori microfono)... perfetto.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. colleghi Consiglieri, sarò brevissimo Presidente. Fermo restando che... ...(Intervento fuori microfono)... sono fermamente convinto Presidente che il compostaggio va fatto, guai se non lo facciamo. Il problema è cercare di capire come farlo e dove farlo, perché? È bello, tutto quello che si vede, cara collega Licari, tutto quello che si vede sul Web, tutto quello che noi possiamo vedere che al nord avviene in realtà se lo portiamo poi nella pratica nella città di Marsala diventa un po' problematico, perché? L'esperienza ci insegna che abbiamo votato un piano di raccolta dove si prevedevano le isole ecologiche, le isole ecologiche mobili, purtroppo non le abbiamo viste. Ora la paura che mi pongo qual è? Se il signor X di contrada Torrelunga Puleo mette l'organico davanti alla porta, perché non va a portarla a Paolini, parlo di contrade... Dopo due giorni l'organico non passa, questo prende il cestello, se ne va a Paolini, considerato che il Comune responsabile, ma il conduttore è una persona che sicuramente non sarà là ...(intervento fuori microfono)... allora parliamo di compostaggio controllato. Ma questo non l'avevo... ...(Intervento fuori microfono)... È là il problema, perché il signor X di Torrelunga Puleo, andando a Paolini, visto che non ci sarà necessario, svuota il suo cestello, e la paura che mi pongo è: che questi centri di compostaggio diventano delle vere discariche di organico. È su questo che dobbiamo un pochettino stare attenti a quello che facciamo. Perché ripeto, il compostaggio va fatto, il finanziamento è giusto che accediamo, però attenzione, non è che per la corsa di andare a prendere il finanziamento dobbiamo far sì che questi centri di compostaggio diventano successivamente centri di discarico di organico, perché è questa la paura che corriamo. Un'altra cosa, a mio avviso, considerato che ritengo che stasera non può essere messo in votazione l'atto, almeno, da quando... Io inviterei, Presidente, considerato che domani c'è Commissione Territorio, se fosse possibile, mi dispiace che il Presidente non c'è, se fosse possibile in Commissione Territorio creare, se ci sono le condizioni anche di concerto con l'Amministrazione, un emendamento dove potere spostare qualche di questa discarica, per esempio, che so, a Strasatti Piazza non la farei, ho dubbi. Forse a Paolini potrei pure starci, anche perché lì abbiamo una striscia di terreno che è pure comunale, quindi... Dico, ci potrebbe anche stare, ma qualche altra allocazione, che so, per dire, su Marsala

Centro non si riesce ad individuare qualcosa nelle vicinanze del Centro Storico dove potere allocare? Dovremmo cercare di sforzarci a trovarla. Però la condizione principale è una: se dobbiamo fare questo, dobbiamo garantire che quel punto di compostaggio sia controllato H24, se no, vi posso assicurare, conoscendo qual è il sistema nostro marsalese di abbandonare ovunque il rifiuto, diventerà una discarica di organico, ed allora diventa pericolosa. Quindi occorre che ci sia proprio un'idea ben precisa, tutti insieme, per cercare di far sì che ciò non avvenga. Quindi, per capirci: il compostaggio io sono d'accordo che si faccia; però sono d'accordo che si facciano dei compostaggi controllati, perché la paura che nutro è questa, che succederà sicuramente, perché c'è sempre la persona X che vedendo che magari dalle 8 in poi non c'è nessuno ... Li vediamo che cosa succede in queste due - tre discariche che abbiamo; si parte da casa, arriva col sacchetto, pact lo butta e succede che troveremo la cassetta del compostaggio là vicino, ma tutto intorno diventerà una discarica abusiva. Quindi su queste cose sono seriamente preoccupato, anche perché, insomma, parliamo poi di posti un po' centrali. Immaginiamo se a Strasatti diventa anziché una sede di compostaggio una discarica del genere, perché arrivano e buttano. Allora, direi, va bene il progetto, va bene tutto, ma inseriamo nel progetto le persone che possono garantire il controllo H24 di questi compostaggi di comunità. Poi quella che viene fatta a casa, ognuno si assume le proprie responsabilità, giustamente, se la faccio a casa il problema diventa mio poi se non la faccio bene, giusto? Ma quella di comunità no, perché purtroppo noi siamo un popolo un po' abituato ad essere libero e ci sentiamo di essere, anzi, più intelligenti degli altri che rispettiamo le cose, chi non rispetta magari è cretino, perché in questo Paese Italia, caro Presidente, siamo arrivati a questo punto, che il giusto diventa scemo e l'ingiusto è, magari, intelligente; chi non rispetta magari è intelligente perché è più scaltro rispetto a chi cerca di rispettare le regole. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Io in aggiunta, signor Presidente, grazie per l'opportunità. In aggiunta volevo dire solo questo: la mia preoccupazione non è... Io mi sono già espresso, ho detto che tutte le considerazioni di carattere generale mi convincono, cioè vanno bene. Il ragionamento sul quale noi abbiamo lavorato erano quelle possibilità che queste opportunità venissero colte anche da gruppi spontanei di cittadini che messi insieme per una serie di questioni potessero attivare questi meccanismi. Mi convince di più il

fatto che sia il Comune a controllare il procedimento. Non mi convince l'allocazione di queste compostiere, pur se non sono delle apparecchiature mastodontiche, non sono degli impianti industriali, in località, in piazze che per il vezzo, purtroppo, e tutte le cose che noi abbiamo visto in quest'anno, senza alcuna giustificazione, possono trasformare questi siti in delle situazioni che non sono più controllabili. Per cui, Assessore, chiedo che questa questione venga rivalutata, venga rivista. O ci sono delle questioni che lei accennava tipo la possibilità di recintare, di chiudere; questo tipo di controllo che lei diceva al di là del responsabile e del conduttore come avviene ... (intervento fuori microfono)... perfetto, le abbiamo viste, sono tutte cose che abbiamo visto. Io ricordo che lei ed io, Consiglieri comunali, abbiamo approvato una stazione di sollevamento per l'impianto fognario di Contrada Casabianca e ci hanno fatto vedere degli impianti che già esistevano nella zona di Mondello, ricorda che siamo andati a vederli? Perché noi non li conoscevamo ed avevamo una serie di titubanze rispetto a questa questione. Per cui dico, non so se c'è la tempistica, se ci sono i tempi, se ce la facciamo; cerchiamo di non fare un'altra Cosa che poi dice "è bella l'idea, è giusto che ci sia, però magari poteva essere fatta meglio, poteva essere individuato qualche sito migliore". Possiamo lasciarli eventualmente non definiti oggi quelli che sono i siti dove debbono andare in maniera ... (intervento fuori microfono)...

VICESINDACO

Questo lo dobbiamo chiedere meglio ai tecnici. A mio parere, da quello che io sappia noi dobbiamo già dare una proposta ben definita per poter partecipare, perché dobbiamo dimostrare il discorso che la comunità vi siano, perché anche lì ha ... Il punteggio ... (intervento fuori microfono)... consigliere, le ho appena detto: noi abbiamo un progetto, non è detto che ci venga finanziato, io me lo auguro, per poter partecipare quanto più alle caratteristiche che ci sta chiedendo l'Europa, cioè di servire, diceva il consigliere Licari, c'è quest'esigenza del ciclo che si chiude, io conferisco ed utilizzo; quindi quanto più l'agglomerato c'è una comunità concentrata, ecco perché dicevo, per essere chiari fino in fondo, noi abbiamo difficoltà rispetto ai piccoli Comuni, rispetto al bando, più chance. Per l'isola di Lampedusa quest'impianto è perfetto. Cioè queste idee nascono per le piccole comunità che possono sopperire. Perché una delle condizioni, se avete letto, è il grado di soddisfacimento del servizio per la comunità. Cioè un Comune che fa 500 tonnellate di organico e l'impianto, un impianto o due da 300 tonnellate, questo ha la maggiore opportunità rispetto a noi, perché l'80 di quest'impianto soddisfa le esigenze. Noi con 8 mila

riusciamo a garantire 800, partiamo, sotto quest'aspetto, svantaggiati. Come possiamo sopperire? Con il discorso che dimostriamo che in alcune realtà, Sciavolo, ha una comunità di per sé, un agglomerato che quell'impianto riesce in parte a soddisfare le esigenze di quelle contrade. Così come Paolini con quell'agglomerato, così come Strasatti è un agglomerato abbastanza ampio, così come quello delle zone individuate. Poi dovete individuare delle aree comunali, quindi non è semplice trovare che abbia quelle caratteristiche, diceva il consigliere Milazzo, anche se qualcuno diceva che voleva che addirittura - mi ricordo - spingeva l'Amministrazione per il compostaggio di appartamento... Mediante l'impianto. Però cos'è che viene meno lì? C'è chi conferisce, indubbiamente, perché in un appartamento problemi non ce n'è. Ma, come diceva il consigliere Licari, chiusura del ciclo, chi lo utilizza? Quindi quante piante lì, in un impianto nel centro urbano va a mettere nelle aiuole. Nella contrada Paolini, piuttosto che a Ventrischi, a Terranova, a Strasatti, la possibilità di utilizzare il compost è ampio. Il problema che si poneva il consigliere viene dopo, ma è normato, noi non possiamo lasciare quest'impianto alla mercè, libero, perché si tratta di un impianto di compostaggio e per essere, fermare il compost occorre che venga introdotto umido e non altre frazioni, perché ne può determinare anche l'impossibilità, non so se voi avete un impianto di compostaggio a casa, non è che puoi mettere la plastica dentro l'impianto? Quindi occorre individuare il gestore che dovrà attenzionare il rifiuto che viene messo lì dentro e poi va chiuso. Quindi non è che chiunque apre e mette lì dentro, quindi sotto quest'aspetto stiamo tranquilli, consiglieri Sinacori, sotto quest'aspetto dobbiamo stare tranquilli, perché chi avrà poi in gestione l'impianto ne risponde e deve garantire che si fa compost lì dentro, quindi deve evitare che chiunque possa introdurre dentro l'impianto qualsiasi altro tipo di rifiuto. È un impianto che va controllato, deve servire alla comunità per sopperire ad un'esigenza di trasformare, perché, ripeto, noi forse non ci rendiamo conto, forse gli americani si stanno rendendo conto ora con questi uragani e come stiamo distruggendo il pianeta; il pianeta non si distrugge, perché continuerà ancora per molto. Ma non so se la razza umana, per come la conosciamo, se continuiamo a distruggere l'ambiente come lo stiamo distruggendo continuerà a sopravvivere su questo, perché il riscaldamento delle acque, il riscaldamento della terra. Allora noi dobbiamo ridurre quanto più possibile l'aspetto ambientale. Quindi quello del compostaggio non è altro che un riciclo perfetto, cioè riciclo a km0, perché produci l'organico e lo riutilizzi attraverso il compost. Oggi aderiamo, oggi stiamo semplicemente creando le condizioni ... Sugli altri due regolamenti, Consigliere, possiamo anche stracciarli,

perché, ripeto, noi l'abbiamo proposto così per l'urgenza non è che abbiamo avuto l'opportunità di studiare più di tanto; per come erano le linee guida della Regione li abbiamo trasferiti. L'esigenza è di avere l'impianto di compostaggio, quello di comunità per il quale noi stiamo chiedendo il finanziamento, quello è necessario. Se non c'è non possiamo aderire alla richiesta di finanziamento. Il resto avviene dopo. Io neanche ho partecipato più di tanto all'individuazione dei siti, perché è stato posto al tecnico di individuare, quanto il più possibile siti che riescono ad avere quelle caratteristiche per avere quel massimo punteggio. Individuare un sito distante che non ha queste caratteristiche era fare un lavoro inutile. In una realtà come la nostra città sono stati individuati quei siti che hanno, rispetto alla popolazione lì vicino, che hanno le condizioni di soddisfazione. Quantomeno le realtà di quei luoghi, non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prima di chiudere la seduta, colleghi, così come dalla stragrande maggioranza dei Consiglieri condiviso, aggiorniamo i lavori Consiglieri a martedì 10 alle ore 17, quindi martedì 10 settembre alle ore 17 quindi aggiorneremo la seduta di oggi del Consiglio Comunale. Io ho solo un dubbio, una perplessità, relativamente... Che può anche incidere in sede poi di votazione dell'atto deliberativo. Sull'individuazione dei siti. È indispensabile oggi l'individuazione dei siti? Perché se è indispensabile l'individuazione dei siti io ritengo che si potrebbe trovare anche una soluzione nell'andare a individuare.

VICESINDACO

Presidente, lo possiamo approfondire meglio con i dirigenti. Perché dico questo? Perché tra i punteggi, perché noi dobbiamo avere, partecipare con atti. Non è che tutti i Comuni che aderiscono avranno i finanziamenti. Ci sarà una graduatoria. La graduatoria verrà determinata, una parte importante è relativa alla capacità di soddisfare utenze per impianto, quindi la ricerca di un sito che ci sia quanto più un agglomerato, che sia rurale con la capacità di poter utilizzare, perché se lo mettiamo al centro abbiamo... Presidente, nel centro urbano abbiamo grande quantità di produttori ma scarsissima capacità di utilizzatori. Nelle contrade si equivalgono. Quindi Digerbato ha una caratteristica di per sé di comunità concentrata in un luogo, per dire, la prima in assoluto che mi viene e che magari ho individuato. Gli agglomerati servono a questo. Cioè rispetto ad alcune contrade sparse, come vedete nella zona sud di più perché ci sono più concentrati di Terrenuove così come Strasatti per esempio, così come quella zona di Birgi, si tratta di agglomerati, o Paolini. Poi altre realtà sono un po' più disgregate. Però

ripeto secondo me occorre anche individuare perché così dici guarda io soddisfo a queste caratteristiche e tanti sono i cittadini, perché dimostro pianta alla mano quanti sono gli agglomerati.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è che poi nel momento in cui accediamo a un finanziamento non posso andare a cambiare il sito. Non vorrei che poi si verificasse... dico, approfondiamo, perché onestamente a priori oggi le dico che sono contrario nell'andare a realizzare... consigliere Sinacori, io ritengo oggi così, a naso, se devo andare a votare la delibera così come proposta il mio voto sarebbe contrario, perché io non vado a individuare aree dove c'è un punto di aggregazione di cittadini. Nascono le piazze non per andare a realizzare centri di raccolta ma nascono per aggregare le persone, aggregare i servizi. Non so se mi spiego. Le spiego, no, relativamente... infatti, collega, è opportuno approfondire. Non è che viene specificato è un impianto di, possono conferire 10 famiglie, perché un impianto già per 10 famiglie... dico, io ho la compostiera a casa, per carità. Specifichiamo quante persone, quanto ingombra, quanti metri quadrati, la volumetria. Tutta una serie di cose che secondo me... 25, 25 sicuramente. Non è che siamo contrari però vediamo come nel ragionamento, sviluppare un ragionamento che non vada a compromettere. Ne ha la facoltà, collega Rodriguez.

CONSIGLIERE ALDO RODRIQUEZ

Grazie Presidente. Allora, intanto, presidente, io mi scuso per poco fa, ma quando lei mi ha chiesto di parlare in merito a questa delibera era nel periodo in cui la Presidenza era presieduta da Giovanni Sinacori, quindi i lavori li aveva presieduti lui, era giusto che parlasse lui in merito a quello che si era discusso in Commissione. Presidente, questi compost di comunità li conosco perché li ho visti ampiamente e li ho visti anche realizzati in alcune città del Nord come Bologna, Parma e compagnia bella e anche Sicilia. Quelli che ho visto io al Nord, mi riferisco alla sua problematica Presidente, nelle piazze io l'ho vista realizzata a Parma in piazza, solamente che sono interrate. Questi tipi di macchinari possono essere sia posizionati all'esterno e possono essere anche camuffati con piante e via dicendo, ma possono essere messe pure sottoterra. Il problema è fondamentale, capire dal regolamento quello che noi andremo a votare sicuramente in aula, è come vengono regolamentate, come vengono controllate, perché alcune di quelle dell'ultima generazione il funzionamento avviene tramite apertura del... con la tessera. Quindi il controllo del cittadino che va a conferire ci sarà sicuramente. Il problema è, come diceva giustamente Giovanni, cercare di controllare per

bene chi va a conferire per non lasciarla all'esterno di queste compostiere di comunità. Il discorso di utilizzarle in piazza sono situazioni che se lo si pensa interrato il problema non sussiste perché ci sono solamente dei totem che servono solamente per farli alzare il cassonetto per poterlo buttare. Io, come diceva lei Vicesindaco, sono d'accordo che a Marsala non ne servirebbero cinque ma anche più di cinque. Se il finanziamento venisse accettato è una cosa positivissima in merito a questo, però ho un dubbio. Questo tipo di conferimento, non c'entra niente, sono battaglie... io parlo col Vicesindaco ma guardo lei, queste sono battaglie che il Movimento 5 Stelle ha sempre condotto e sempre portato avanti, quindi sull'ambiente ci trova d'accordo. Non c'entra niente, non sono in maggioranza, ribadisco che sono sempre in opposizione a livello locale, però sui temi dell'ambiente possiamo avere delle cose in comune. Mi ha fatto dimenticare quello che stavo dicendo. Mi hai fatto dimenticare quello che... comunque io sono propenso, non mi ricordo, sono propenso comunque a questo tipo di compostaggio domestico di comunità, sempre che come diceva, ribadisco, Giovanni Sinacori, il regolamento deve essere chiaro in merito all'utilizzo sia dei fruitori e di chi deve controllare questi punti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Diceva il collega Vicepresidente, interpellaremo la piattaforma Rousseau per vedere effettivamente se ci sono le condizioni. Battuta a parte, ogni tanto ci vuole anche proprio per spezzare, assolutamente sì. Allora, colleghi, rinnoviamo l'aggiornamento dei lavori per martedì 10 alle ore 17. Vicesindaco, facciamo una cosa, tra domani e venerdì ci raccordiamo e vediamo tutta una serie di atti. Se abbiamo la presenza stabiliamo anche la scaletta, nella prima... ecco, cerchiamo di iniziare possibilmente anche puntuali. Martedì alle ore 17. Detto ciò una buona serata a tutti. Il Consiglio è aggiornato a martedì 10 alle ore 17. La seduta è sciolta.